



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 – Maggio 2018

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Con amore Tivoli accoglie Maria

Foto Stefano Berti



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Foto Stefano Berti

Un tappeto di fiori per Maria



Dedicato a Te, dolce mamma celeste

“Lode a te, o piena di grazia”... come l’Arcangelo Gabriele, anche noi rivolgiamo a te il nostro saluto. A te, o dolce mamma, la nostra preghiera, per invocare la tua materna protezione.

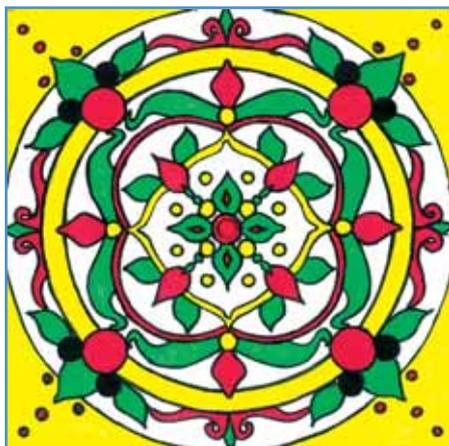
Ideato e realizzato da: DANIELA CAPONERA, FEDERICA PAOLACCI, ILARIA CASCALISCI, SERENA CASCALISCI, ELEONORA PASSERI, CLAUDIA CASCALISCI, ENRIKO IRENA, ELENA CENCI, ALICE CENCI, EDOARDO PIACENTINI, YARI AZZARETTI, FRANCESCO PIACENTINI, DIEGO CENCI, AURORA PAOLACCI, DILETTA PAOLACCI, CLAUDIO AZZARETTI.



Il mondo dei bambini

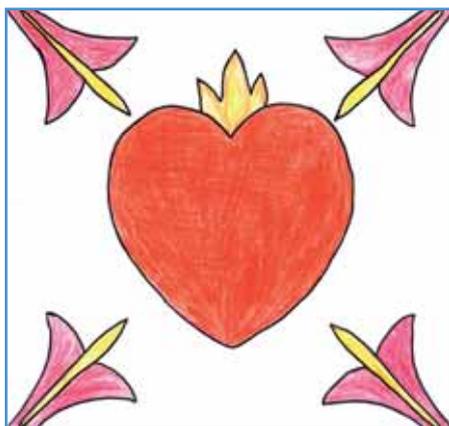
Trova il tempo di essere amico: è la strada della felicità (Madre Teresa di Calcutta).

Ideato da: ANTONELLA SANTOLAMAZZA.
Realizzato da: ANNA MARIA PENSA, GIORGIA PIERANGELI, SARA NASTI, GLORIA PADOVAN, LORENZO BATTISTI, MAIA POLTRONIERI, RUBEN PISELLI, EMANUELE PISELLI, BARBARA MAZZALOVO.



Geometrico

Ideato e realizzato da: MARIANO (ROMOLETTO) DE BONIS, SARA DERRAM, VINCENZO FELICI, MAURIZIO ANGELETTI, GIOVANNA DELFINI.



Il cuore di Maria

Al Suo Cuore immacolato affidiamo le nostre preghiere affinché interceda per noi presso suo Figlio.

Ideato da: MARIA RITA GENTILI, FILIPPO LA MALFA.
Realizzato da: LAURA LA MALFA, LUIGI LA MALFA, CARMELA TERMOPOLI.



Il sogno CLV

Il sogno dei ragazzi di “ColtiviAmola-Vita onlus”: dare il meglio di sé secondo le proprie capacità e il proprio essere UNICO e SPECIALE.

Ideato da: M. RITA GRAVINA.
Realizzato da: NICOLÒ LUDOVICA, MATTEO, CLAUDIA, CRISTIANA, GIGI. Tutor: EDOARDO.



Non c’è stato un solo angolo di Tivoli che la Madonna non abbia raggiunto con il suo mistico sguardo!

Una sola persona alla quale non abbia mostrato il suo Gesù.

Ogni anima è stata benedetta da Lei durante il suo passaggio.

Ideato da: MANUEL BITOCCHI.
Realizzato da: MANUEL BITOCCHI, NADIA GELORNI, LEYLA ISMAILI, GIACOMO MAFFEI.



Omaggio al pittore

“La pace non è al contrario di odio, la pace è amore in azione” (S. Little Word).

Realizzato da: ENRICA GIANGIORGI, ROBERTA GIANGIORGI, STEFANO PALLANTE, SIMONA PALLANTE.

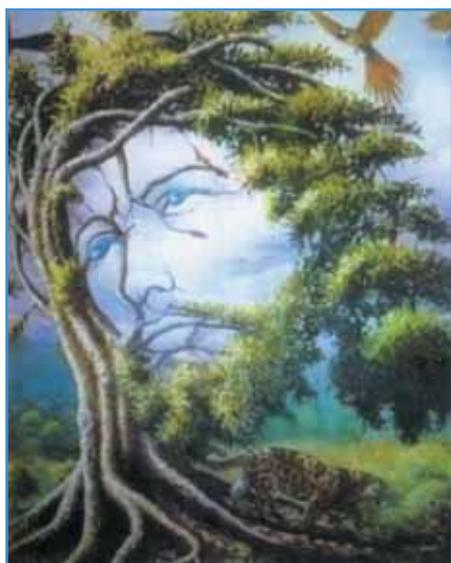


La Pace

Maria Madre di nostro Signore Gesù e Madre dell'umanità, intercedi presso il Tuo Figlio affinché la Pace regni su questa Terra creata con Amore e, PER AMORE, dilaniata, invece, dalle guerre e dall'odio. Fa' che si compia la Vostra volontà: uomini, costruttori di Pace.

Ideato da: PASQUALINO FORTE.

Realizzato da: LOREDANA FORTE, GABRIELLA FORTE, ANTONIETTA SABATINI, ANNA MARIA PALAZZI, ANTONELLA CAPONERA.



Cristo

Ogni giorno Cristo esiste, nell'armonia dei colori, nella natura dimenticata, nella brezza fresca e nell'essenza della vita.

Realizzato da: ANTONELLA SANTOLAMAZZA, FRANCESCA SAN FILIPPO, RITA CASTORANI.



La ricerca

L'albero è il simbolo universale della vita. Dona l'ossigeno che permette la nostra sopravvivenza e ci consente di avanzare nella nostra esistenza. Così come avviene con la ricerca. È anche e soprattutto il segno di uno slancio rivolto al futuro, all'innovazione, alla ricerca scientifica e alla tecnologia.

"L'Amore deve essere l'unico motivo per la ricerca".

Ideato da: ANNA MARIA PISANI.

Realizzato da: ANNAMARIA PISANI, UMBERTO PACIARELLI, ARIANNA LATINI, VINCENZO LATINI, VINCENZA PISANI, VALERIA PISANI, MANUEL PACIARELLI.



Madonna addolorata

Missiva: dolcissima Madonna, tu che hai sofferto tantissimo per il tuo amato Figlio morto sulla croce, rivolgiti il tuo sguardo verso coloro che ogni giorno lottano per sopravvivere a questi mali incurabili, allevia i loro dolori e accompagnali a vivere una vita più serena.

Ideato da: MARA GELORNI.

Realizzato da: MARA GELORNI, GIORGIA FAETI, MARTA MARINI.



25 anni in fiore

Con questo quadro ho voluto dare il mio umile contributo per il 25° anno dell'Infiorata, organizzata dalla Contrada di Via Maggiore, da sempre devota alla Madonna di Quintiliolo.

Ideato da: PIERLUIGI TIMPERI.

Realizzato da: ANNA MARIA MOGLIONI, ANNA MARIA TIMORI, SARA PAOLACCI PIERLUIGI TIMPERI.



Tutto è pronto per il passaggio dell'amatissima sacra icona di Quintiliolo.

Le foto della Processione
a pag. 4

Foto: Gaia De Angelis



Foto Americo Pasquari

*Nelle foto la Processione di Maria SS.ma di Quintiliolo
gremita di fedeli che hanno sfilato per le vie cittadine nonostante il maltempo*



Foto Americo Pasquari



Foto Americo Pasquari

Una mostra d'amore per Tivoli

Nella recente Mostra di pittura, tenutasi nell'ex Chiesa di S. Michele Arcangelo a Piazza Palatina a Tivoli, l'artista Armando Di Rocco, ha potuto mettere in luce ancora una volta il profondo attaccamento e amore che egli nutre per la nostra città, da dove vive da quando aveva due anni.

Si tratta perciò di un amore che nasce da un forte sentimento e da un'in-

tensa sensibilità, che sa far svolgere lo sguardo di Armando non solo agli aspetti contemporanei della nostra città, ma cerca di ripercorrere, con visioni legate al passato, la quotidianità e i paesaggi che sono ormai irrimediabilmente perduti.

Si tratta, in questo caso, di quadri con le raffigurazioni ad esempio del ponte ligneo che sostituì quello di S.

Rocco crollato per la piena del fiume l'8 novembre 1808, ispirato al celebre disegno presente nel libro "Italian Scenery" di Elisabeth Frances Batty, del 1819, oppure di una famiglia che ha trovato la sua sistemazione nei ruderi di quella che era creduta villa di Mecenate, ispirato al dipinto "Un fienile in rovina illuminato dal sole, all'interno delle scuderie di Mecenate a Tivoli" di Jean-François Legillon.

Qui Di Rocco dimostra il suo amore per le cose umili, abbandonando la magnificenza dei panorami, delle cascate, delle cascatelle e delle fontane di Villa d'Este, presenti, ma sempre trasfigurati, in altre tele, preferendo giocare con la luce in una scena abbastanza particolare, quella di un'umile stalla in cui entra appunto la luce da una fenditura del tetto e che illumina un cavallo bianco e due donne, mentre il resto della scena è in penombra.

Piccoli bozzetti, che spesso, più degli scorcî conosciuti di Tivoli, ci fanno penetrare in quella che era la vita quotidiana della nostra città nei secoli passati.



Nella foto, da sinistra: il Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti, Armando Di Rocco e Roberto Borgia, compagno di scuola elementare dell'artista.

R.B.

Un sorriso in più con l' "Allegra Compagnia"

Sabato 28 aprile, presso la saletta della Parrocchia agli Arci l'infaticabile Leanella Caponera ha organizzato uno spettacolo di beneficenza. Grazie all'adesione e alla collaborazione di tante persone della parrocchia, chiedendo alle catechiste di far partecipare anche i bimbi. Sala piena, sedie insufficienti... insomma all'Arci l' *Allegra Compagnia* ha raddoppiato l'allegria.



Sbirulino consegna un dono a tutti i bimbi.



La piccola Erika recita in tiburtino.



A. Marinucci in insolita veste di tamborellaro.

I.C. "TIVOLI II - TIVOLI CENTRO"

Ottimi risultati alla quinta edizione del concorso nazionale *Momenti Musicali*

Si è conclusa domenica, presso le *Scuderie Estensi* a Tivoli, dopo quattro intense giornate di audizioni, la quinta edizione del concorso nazionale *Momenti Musicali*, per bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni.

Nutrita la partecipazione degli alunni del corso a indirizzo musicale dell'I.C. "Tivoli II-Tivoli Centro" che hanno mostrato tutte ottime qualità musicali messe in luce da una sapiente scelta del repertorio proposto.

In particolare, la Scuola conquista il podio nelle seguenti categorie:

- Sezione C - I media: Pianoforte, Chitarra Violino, rispettivamente con Claudia Vecchietti 99/100, Serena Maria Dima 98/100, Sara Mancini 98/100.
- Sezione D - II media: Pianoforte, Chitarra, Violino, rispettivamente con Gabriele Di Pirro 100 e lode, Paloma Gomez 98/100, Sara Sohreanu 99/100.
- Sezione E - III media: Pianoforte Chitarra e Violino, rispettivamente con Ludovica Marchili 100/100, Alessandro Saccucci 99/100, Tommaso Bitocchi 98/100.

- Sezione ensemble da 6 a 18 elementi: gruppo da 12 (6 violini, pianoforte a 6 mani e percussioni) 99/100, sestetto di chitarre 98/100.

Tutti premiati gli altri ragazzi.

Un risultato che conferma la grande dedizione e professionalità degli insegnanti dell'I.C., che ormai da vent'anni, contribuiscono alla crescita e alla formazione di tanti ragazzi, molti dei quali hanno trovato la loro strada professionale proprio nella musica.

Importante ricordare che i corsi sono completamente gratuiti per tre anni.



Nella foto 6 violini, pianoforte a 6 mani, e percussioni.



Sestetto di chitarre.



DALLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK NOTIZIARIO TIBURTINO

Tivoli - Bilancio del nubifragio del 10 maggio In un'ora piovuti 71 litri per metro quadrato

Nel pomeriggio del 10 maggio, come documentato senza veli, su Tivoli sono caduti in appena un'ora 71 millimetri di pioggia, cioè 71 litri per metro quadrato. Un nubifragio di portata eccezionale, considerato che l'entità dell'acqua piovuta in 60 minuti è stata superiore a quella che mediamente cade nell'intero mese di maggio (57 millimetri) e che in un'ora è piovuto quasi il dieci per cento di quanto piove in un intero anno (877 millimetri).

Fino a tarda notte le associazioni comunali di Protezione Civile e la Polizia Locale insieme con polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del fuoco e Polizia provinciale sono state impegnate per assistere i cittadini e per ripristinare la percorrenza delle strade, in molti casi invase dal fango e dai detriti.



CONVITTO NAZIONALE "AMEDEO DI SAVOIA"

Inaugurata l'aula bar didattica, dedicata al fisico tiburtino Conversi

Nell'occasione gli alunni hanno celebrato il 70° anniversario della Costituzione Italiana

Doppia festa al Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia" di Tivoli, giovedì 26 aprile scorso è stato celebrato il 70° anniversario della Costituzione italiana ed è stata inaugurata l'aula bar che ospiterà i corsi da barman per gli allievi dell'Istituto Alberghiero.

Per arricchire lo storico pomeriggio dell'istituto di piazza Garibaldi è stato presentato, dall'autore il magistrato Vito Tenore, il volume "Il giornalista e le sue quattro responsabilità".

«I tre eventi: la celebrazione, l'inaugurazione e la presentazione – ha spiegato il Rettore – sono collegati tra di

loro da un importante filo storico. La nuova aula bar è stata dedicata all'illustre ex convittore Marcello Conversi, importante fisico italiano, che ha svolto le sue prime ricerche durante il fascismo e la seconda guerra mondiale. Un periodo in cui il regime impediva la libera circolazione delle idee e la libertà di stampa. Dopo la guerra ha continuato i suoi studi, mentre nasceva la nostra Costituzione, che tra gli altri sancisce proprio il diritto della libertà di stampa. Quindi la presentazione dell'importante volume in cui Vito Tenore celebra l'importanza dell'attività giornalistica».

Proprio la nuova aula bar, che ospiterà anche un caffè letterario, è stato l'evento centrale della lunga kermesse di giovedì.

«Il Convitto sta compiendo uno sforzo imponente per migliorare la propria offerta – ha aggiunto il prof. Manna –. In questi anni abbiamo introdotto nuove tecnologie in ambito didattico, come i tablet e la robotica, recuperando anche antiche arti come la cura di un orto o la realizzazione e la scrittura di papiri egizi. Tanta attenzione la stiamo dedicando anche all'Istituto alberghiero e la nuova aula bar completa l'offerta per i nostri allievi. Dopo i laboratori nelle cucine dell'Istituto, il bancone reception all'ingresso, ora abbiamo anche il laboratorio per i ragazzi impegnati nei corsi da barman».

«Questo bar didattico – ha spiegato il Direttore Generale dell'ufficio scolastico regionale Gildo De Angelis – era necessario per completare il percorso di studi. È un percorso molto particolare, quello dell'alberghiero, che può dare importanti possibilità di lavoro ai ragazzi».

«Con questo laboratorio – ha aggiunto il sindaco di Tivoli, Giuseppe Proietti – si arricchisce l'offerta del Convitto e il servizio che questa scuola rende alla città. È un'iniziativa splendida».



L'aula bar inaugurata ospiterà anche un caffè letterario.



Il taglio del nastro con il Sindaco di Tivoli e il Rettore.



I festeggiamenti per il 70° anniversario della Costituzione Italiana.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "EDUARDO DE FILIPPO"

Progetto ERASMUS - azione KA1

Negli anni scolastici 2016-17 e 2017-18, l'Istituto Comprensivo "Eduardo De Filippo" di Villanova di Guidonia ha partecipato al progetto ERASMUS - azione KA1, intitolato "*Knowledge without love will not stick*", insieme ad altri partner provenienti dalla Polonia, dall'isola di Madeira (Portogallo) e dalla Turchia.

Lo scopo principale del progetto era quello di risvegliare negli alunni la voglia di conoscere e di imparare, attraverso l'uso delle loro capacità attentive e di osservazione, conducendoli a una analisi critica e consapevole dell'ambiente da loro frequentato quotidianamente, che spesso l'abitudine porta a "vedere, ma senza realmente guardare".

Ma la validità del progetto giaceva anche negli obiettivi trasversali, che hanno permesso a docenti e alunni di conoscere la cultura, le tradizioni e i sistemi scolastici di altri paesi e di utilizzare la lingua inglese al di fuori del mero contesto scolastico, come reale strumento di comunicazione.

Le attività realizzate nel corso dei due anni venivano concordate trimesstralmente dai coordinatori di ciascun gruppo e poi erano condivise nei mee-

ting, che si sono svolti nelle nazioni delle scuole coinvolte nel progetto.

La prima mobilità si è svolta a marzo 2017 nella meravigliosa isola di Madeira: qui hanno partecipato solo gli insegnanti ed è stato un incontro di presentazione e di organizzazione delle varie fasi di lavoro. Si è avuta la possibilità di partecipare a delle lezioni e di confrontare il nostro sistema educativo con quello portoghese; nello stesso tempo si è potuta apprezzare la cordialità della gente del posto e di apprezzare la loro cucina.

Nella seconda mobilità, il paese ospitante è stato proprio l'Italia e così la nostra scuola si è trovata a ricevere le delegazioni straniere formate da docenti e alunni.

È stato bellissimo mostrare ai nostri partner le attività del nostro istituto e di vedere i nostri studenti confrontarsi con loro pari, utilizzando esclusivamente la lingua inglese. Ovviamente abbiamo mostrato le bellezze del nostro territorio, che sono state apprezzate da tutti, e la bontà della cucina sia locale che nazionale.

La terza mobilità ha visto la scuola polacca come scuola ospitante e finalmente, nel mese di ottobre 2017, an-

che alcuni alunni della nostra scuola hanno avuto la possibilità di viaggiare e di fare questa meravigliosa esperienza culturale e di crescita personale.

La mobilità finale è avvenuta pochi giorni fa, nel mese aprile, nella stupenda terra di Cappadocia.

Nonostante le perplessità iniziali, dovute alla complessa situazione politica di quella zona, le docenti che hanno preso parte al viaggio hanno potuto godere della bellezza e dell'ospitalità di quella popolazione, che ha lasciato un ricordo indelebile nei cuori dei partecipanti.

La mobilità in Turchia ha concluso le attività del progetto, ha rappresentato un arrivederci per una nuova avventura, un nuovo progetto che porti alunni e insegnanti ad aprire i propri orizzonti verso la scoperta del nuovo, del diverso, dell'altro da sé.

A conclusione di tutto, i docenti dell'Istituto si sono già attivati per poter prendere elaborare una nuova progettualità, per ricercare nuovi partner e nuove sfide didattiche e culturali, con la ferma convinzione che attività di questo tipo siano davvero utili alla costruzione degli uomini del domani, veri cittadini d'Italia, d'Europa, del mondo!



SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "SACRO CUORE"

Se differenzi, fai la differenza!

«Si educa con quel che si dice, ancor più con quel che si fa, ma molto di più si educa con quel che si è».

Così scriveva Sant'Ignazio di Antiochia, pochi decenni dopo la nascita di Cristo e soffermandosi un momento a riflettere, il monito di questa frase è valido ancora oggi per formare cittadini del domani operosi, consapevoli e responsabili, dando loro l'esempio attraverso azioni concrete.

Rendersi conto di aver compiuto gesti sbagliati verso il pianeta, fare marcia indietro e abbracciare uno stile di vita più compatibile e rispettoso dell'ambiente è un ottimo gesto di concretezza.

Fortunatamente negli anni, si è capito che non è scavando una buca e in-



filandoci dentro tonnellate di spazzatura, che si risolve il problema dei rifiuti prodotti dalle società ogni anno; che mandare in discarica il sacchetto dell'immondizia indivisa è un'idea dav-

vero poco intelligente; poiché smaltire tutta questa "robaccia" significherebbe: INQUINAMENTO dell'acqua potabile, dei terreni coltivabili e dell'aria respirabile o in tre parole: fine della vita.

Scegliere di fare la raccolta differenziata allora, diventa sinonimo di proteggere la vita di tutti i viventi.

Molti dei nostri rifiuti, infatti, possono essere riciclati o recuperati, come ad esempio gli oggetti di vetro (bottiglie, vasetti), quelli in alluminio (lattine, vassoi usa e getta), la carta (vecchi quaderni, riviste), la plastica (imballaggi, contenitori) i rifiuti organici (residui di cibo).

Ovviamente per far tornare a vivere tutti questi oggetti, attraverso il riciclaggio o il recupero, è necessario che vengano separati gli uni dagli altri e soprattutto che cittadini, scuole, famiglie e imprese si impegnino a farlo e collaborino costantemente tutti insieme.

Collaborazione e impegno sono state proprio le parole che i referenti dell'ASA Tivoli S.p.A., l'Azienda Speciale Ambiente del Comune di Tivoli, hanno utilizzato per spiegare ai bambini della Scuola Paritaria "Sacro Cuore", questo nuovo approccio alla gestione dei rifiuti. I bambini della scuola dell'Infanzia, assieme alle classi della scuola Primaria, hanno sperimentato la bellezza di riutilizzare gli oggetti ma anche i benefici del riciclare correttamente i materiali.

L'esperienza di questa giornata ha lasciato talmente il segno nei bambini che, un gruppetto di loro, costituito da tutte le età, si è simpaticamente aggregato dando vita all'"ASA - SCUOLA SACRO CUORE".

Una vera e propria associazione di piccoli operatori ecologici scolastici che si occupano di controllare che gli altri bambini dividano correttamente i prodotti di scarto e che non sporchino gli ambienti scolastici interni ed esterni e per tutti i trasgressori, molte salatissime come fare delle buone azioni per rimediare al danno!

CHIARA TOGNAZZI



Scuola Paritaria
dell'Infanzia e Primaria
"Sacro Cuore"

Via dei Pini, 13
00019 Tivoli (Roma)
Tel. e Fax 0774.335720
e-mail:
scuolasacrocuore.scosc@gmail.com

CASTEL MADAMA

Intitolata una strada al neuropsichiatra Bruno Callieri

Dal pomeriggio di sabato 28 aprile a Castel Madama l'area che si trova davanti alla chiesa di Sant'Anna all'ingresso del paese, si chiama "Largo Bruno Callieri" in onore dell'insigne neuropsichiatra pioniere della *Scuola Romana di Psichiatria*, originario del luogo e cittadino di adozione avendo sposato Melania Santolamazza, esponente di una delle famiglie più note del luogo.

Il sindaco dr. Domenico Pascucci e la vedova del professore hanno scoperto la targa in una cerimonia densa di commozione, benedetta dal nipote di Callieri padre Mancini, e nella quale hanno portato la loro testimonianza i due colleghi castellani del Nostro: il dr. Antonio Sciarretta primario dell'SPDC dell'Ospedale di Tivoli e il prof. Paolo Calabresi Ordinario di Neurologia all'Università di Perugia, insieme con i figli Cristiana, Pierfrancesco e Stefano Callieri.

La cosa interessante è che quella chiesa appartenne proprio alla loro famiglia.

E lì dentro è perciò seguito un concerto dello psichiatra Mauro Pallagrosi e della nipotina Irene Callieri, a segno di festosa conclusione della giornata dedicata a un uomo che è stato il più colto tra gli Psichiatri della Scuola Italiana portandola a fama internazionale anche per le sue profonde relazioni con i più grandi del secolo, valgono per tutti i nomi di Schneider e di Jung.

Toccante anche la coincidenza di quanto si legge come una profezia negli ultimi versi di un'ode incisa su una lapide del 1855 posta accanto al portale:

*Salve, piccola chiesa
Umile e serena,
Un tempo cinta di boschi.
Che ascoltasti la preghiera
de' Padri
Che attendi il ritorno
dei Figli!*

L'intitolazione della strada è dovuta alla sensibilità del Sindaco di Castel Madama che recepì senza indugio il grande desiderio che gli esprimemmo insieme con il prof. Domenico Giubilei, amico fraterno di Callieri, nella prima commemorazione a un anno dalla morte di quest'ultimo avvenuta il 9 febbraio 2012.

Questo respiro europeo della dottrina del Nostro è stato sottolineato anche nel Convegno a Castello Orsini, patro-

cinato dal Comune e dalla "Sapienza Università di Roma", dal titolo "*Psicopatologia fenomenologica: la Lezione di Bruno Callieri*", che nella mattinata ha preceduto la cerimonia.

Al saluto del Sindaco sono seguite le Letture Magistrali di Massimo Biondi professore Ordinario e Direttore del Dipartimento di Neuroscienze/Salute mentale della Sapienza, e dello psichiatra napoletano Gilberto Di Petta, allievo prediletto, successore del pensiero di Callieri e Presidente della Società

Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica.

Seguiva a queste relazioni introduttive, la sessione moderata dal sopracitato collega Pallagrosi e dalla sottoscritta.

Ho portato in apertura il saluto e l'augurio del Magnifico Rettore della "Sapienza" prof. Eugenio Gaudio, del prof. Alfredo Berardelli Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane della Sapienza, e del Vescovo della nostra Diocesi Mons. Mauro Parmeggiani.

In questa sessione interdisciplinare hanno parlato la prof.ssa Laura Faranda Ordinario di Antropologia culturale della Sapienza (*vedi foto in basso*), il prof. Filippo Maria Ferro già direttore della Psichiatria dell'Università di Chieti, la psicologa psicodinamica Maria Armezzani dell'Università di Padova e la filosofa Angela Ales Bello Presidente del Centro romano di Studi Fenomenologici.

Dalle parole di tutti i prestigiosi relatori è emersa la figura di uno studioso dalla dimensione unica nel panorama del settore, e di un uomo adorato da generazioni di allievi, colleghi, pazienti, e da tutti coloro che ebbero il privilegio d'incontrarlo.

MARIA ANTONIETTA
COCCANARI DE' FORNARI



VI TROFEO "CITTÀ DI MONTEROTONDO"

Luca Dotto da applausi

Il travolgente entusiasmo dei fan del Campione Europeo

La sesta edizione del *Trofeo Città di Monterotondo* è stato un autentico successo. Il *Meeting Nazionale di Nuoto*, organizzato da "Aria Sport" presso lo *Stadio del Nuoto di Monterotondo*, in collaborazione con la *Federazione Italiana Nuoto* e con il patrocinio del *Comune di Monterotondo*, ha fatto registrare numeri da record: 42 le società provenienti da tutta Italia, 1.840 presenze gare per 663 atleti partecipanti.

Stella della manifestazione è stata ancora una volta LUCA DOTTO.

Campione d'Europa in carica nei 100 stile libero, argento ai Mondiali di Shanghai del 2011, il nuotatore italiano ha dominato i 50 (22"85) e i 100m stile libero (50.48). Per Dotto si è trattata di un'autentica passerella tra l'affetto travolgente del numerosissimo pubblico che ha gremito le tribune dell'impianto di Monterotondo.

Tra gli altri big segnalare i successi di MATTEO MILLI nei 50 (migliore prestazione della categoria) e 100m dorso con tempi rispettivamente di 25.67 e 56.53.

GERDA PAK ha fatto la tripletta nella sua specialità, conquistando la medaglia d'argento nei 50 m farfalla (29.12) e due ori nei 100m (1'02.72) e nei 200m (2'22'35).

GIADA GALIZI ha confermato le aspettative, meritando la miglior performance nei 100 stile libero (56.71) e aggiudicandosi anche le prove dei 50m farfalla e 50m stile libero.

NOEMI CESARANO ha centrato il bis vincendo la medaglia d'oro nei 400m stile libero, miglior performance della sua categoria in 4'22.67, posizionandosi al primo posto nei 200 stile cat. *Juniors*.

Successo anche per EDOARDO GIORGETTI nei 100m rana cat. *Assoluti* (1'04.24).

La stella eretina FRANCESCO BIANCHI, dopo la misfatta dello scorso anno, quest'anno si è aggiudicato il podio nei 1500 stile con un tempo di 16'07.82; ALESSIO PROIETTI COLONNA e ALEX DI GIORGIO sono stati i protagonisti assoluti dei 200 stile libero, portando rispettivamente a casa un oro e un argento; argento per SIMONA QUADRELLA nei 200 stile cat. *Assoluti*. Vit-



farfalla (2'27.67) e bronzo per SALVO DI STEFANO nei 50m stile libero, cat. *Ragazzi* (25.66).

All'UNICUSANO AURELIA NUOTO è andato l'ambito Trofeo città di Monterotondo con 678 punti. Seconda l'OLGIATA 20.12 SSD (353) terza la SERGIO DE GREGORI ROMA (331). Quattordicesimo posto per ARIA SPORT (112 punti).

Soddisfazione tangibile per i vertici di "Aria Sport" nelle parole del legale rappresentante Federico Tessicini:

«La sesta edizione del Trofeo Città di Monterotondo è stato un esempio di promozione sportiva.

La caratura tecnica del meeting ha portato in vasca atleti di grande rilievo.

Voglio fare un ringraziamento particolare a Luca Dotto per la sua presenza ma soprattutto per il modo in cui si è messo a disposizione delle persone e dei giovani atleti.

Un'empatia con il pubblico che ha gremito gli spalti in questi due giorni che ci ripagato di tutti gli sforzi fatti.

In proposito voglio ringraziare lo Staff tecnico di Aria Sport, in particolare il direttore tecnico Angelo Raffaele Chieco».

torie per EDOARDO GIORGETTI e NADIA TOFFI nei 200 rana. E ancora ori per CARLOTTA TONI nei 200 dorso (2'16.87) e NATALIA FOFFI nei 100 rana (1'11.58) cat. *Assoluti*.

Per gli atleti "Aria Sport" da segnalare l'ottima prova di VERONICA BALDUCCI e SALVO DI STEFANO che hanno conquistato rispettivamente un oro e un argento, la prima nei 400 misti e il secondo nei 50 farfalla.

Oro anche per LORENZO CORRADINI nei 1500m stile libero (17'09.93); argento per ALESSIO DONATI nei 200m



Palombara Sabina rafforza il sentimento europeo

Per la prima volta nella sua storia viene firmato un patto di Gemellaggio con un paese straniero

Ebbene, tutto nasce della volontà del comune di Palombara Sabina di ampliare i propri orizzonti nel campo della cultura, del turismo, del commercio e dell'imprenditoria. È stato così costituito il comitato "Primavera Europea" per i gemellaggi affinché individuasse un partner adeguato e affidabile. Tra i vari candidati è stato individuato il paese polacco di OSTRÒW LUBELSKI poiché vanta un territorio di dimensioni simili a quella di Palombara Sabina, fonda la sua economia sull'agricoltura ed è collocato nella provincia di Lublin. Il territorio si estende nella parte sud-est della Polonia 25.000 kmq, ed è nota per essere il nodo di smistamento per i prodotti agroalimentari a livello europeo e asiatico, una condizione questa che ha generato una forte domanda di collaborazioni commerciali.

In questo senso, l'Amministrazione Comunale insieme al comitato *Primavera Europea* si è adoperata già dal dicembre 2017 invitando la delegazione del paese polacco nel territorio della Sabina mostrando le realtà locali a livello turistico, culturale e imprenditoriale. Con lo sport, grazie al coordinamento del delegato Stefano Meloni, si sono rafforzati i legami fra le due realtà, non a caso nel periodo di Pasqua è stato organizzato il primo torneo internazionale di pallavolo femminile cui ha preso parte anche la squadra ufficiale di OSTRÒW LUBELSKI, visita che sarà restituita dalla squadra di Palombara il prossimo 15 giugno. Da qui la visita ufficiale della delegazione palombarese, per la firma del patto di gemellaggio.

La delegazione di Palombara Sabina, costituita dal Sindaco Alessandro Palombi, dal delegato allo sport Stefano Meloni, dal responsabile ufficio cultura dott. Massimo Belli, dal presidente del comitato gemellaggi Giorgio Buonfiglio, dai delegati delle associazioni banda musicale, la Palombella e Natura Lucretile Damiano Ippoliti, Franco Ranaldi e Mirko Possenti è partita giovedì 10 maggio per visitare le real-



tà locali e ufficializzare la firma dell'accordo di gemellaggio tra le due amministrazioni. L'agenda prevedeva una serie di incontri che ha permesso alla delegazione di venire in contatto con le realtà locali di OSTRÒW a tutti i livelli. A tal proposito sono stati organizzati degli incontri ufficiali tra la delegazione palombarese e l'associazione provinciale degli imprenditori agricoli e il consiglio provinciale di Lublin.

Il Presidente della Provincia di Lublin, Przemyslaw Czarnek, ha ringraziato la delegazione per aver scelto la provincia di Lublin come partner per il gemellaggio sottolineando l'interesse delle istituzioni locali e dei suoi concittadini all'interscambio imprenditoriale e culturale.

La visita della delegazione si è conclusa domenica 13 maggio con la cerimonia ufficiale del *Patto di Gemellaggio* fra i due comuni con la firma apposta dai Sindaci Alessandro Palombi e Józef Gruszczyk. È stata coinvolta tutta la popolazione di OSTRÒW LUBELSKI che ha partecipato attivamente all'e-

vento che, tra le altre cose, prevedeva una messa celebrativa, una sfilata nella via del paese fino a raggiungere il palco situato nella piazza principale, dove appunto è stata apposta ufficialmente la firma per l'accordo tra le due amministrazioni alla presenza di rappresentanti politici a livello provinciale, regionale e nazionale. L'evento è stato allietato da concerti e cori dei gruppi locali, balli e giochi tradizionali e dal calore che i cittadini di OSTRÒW hanno espresso per i loro nuovi fratelli *sabini*. Così ha avuto inizio il primo gemellaggio della storia palombarese che non si conclude con la formalizzazione dell'accordo, un passo che prevede già la partecipazione di una delegazione di 50 cittadini polacchi in occasione della *Sagra delle Cerase*. Gli ospiti oltre a visitare il nostro territorio parteciperanno attivamente all'evento con la sfilata dei loro gruppi folkloristici, il concerto dell'orchestra locale e uno stand gastronomico dove verranno presentati e offerti i piatti tipici della tradizione polacca. Inoltre, è previsto un incontro di benvenuto ufficiale tra gli ospiti polacchi e i cittadini di Palombara per venerdì 8 giugno presso il Castello Savelli, lì l'accoglienza e la degustazione dei prodotti tipici palombaresi.

Punto d'orgoglio è anche la rapidità con la quale si è riusciti a sottoscrivere questo importante patto grazie alla dedizione dimostrata dal presidente del comitato Giorgio Buonfiglio e alla capacità del responsabile dell'Ufficio Cultura dott. Massimo Belli che è riuscito a ottenere in tempi da record il nulla osta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un ringraziamento speciale alla dott.ssa Agnese Manka per la sua attività di mediatrice tra i due paesi.

Da ultimo, e non certo per ordine d'importanza, si conferma sin d'ora la presenza di una delegazione dei cittadini palombaresi all'evento più rappresentativo di OSTRÒW LUBELSKI, ovvero la *Festa del Grano* prevista nella prima settimana di settembre.



SAN POLO DEI CAVALIERI

Sottoscritto il primo patto di gemellaggio della storia locale con il comune maltese di Gharb

Nella sua lunga storia il Comune di San Polo dei Cavalieri non aveva mai stipulato patti di gemellaggio con nessun comune, né italiano né estero. La scelta compiuta dall'Amministrazione Comunale è stata dunque particolarmente significativa, assumendo un grande valore storico oltre a portare con sé importanti contenuti sociali, culturali ed economici. La cerimonia ufficiale è avvenuta sabato 28 aprile 2018 nel corso di una seduta straordinaria del Consiglio Comunale convocato per l'occasione nello splendido scenario del Castello Orsini-Cesi. In quella sede è stato approvato il patto di gemellaggio che lega San Polo dei Cavalieri con la città di Gharb (Gozo - Malta), sancito dal documento ufficiale sottoscritto dai Sindaci Paolo Salvatori e David Apap Agius. Si è così conclusa felicemente la lunga procedura di scambi, visite e relazioni avviata oltre due anni fa, che ha portato le comunità a conoscersi e ad apprezzarsi nella condivisione di diverse attività e di esperienze comuni. Più volte delegazioni delle due amministrazioni si erano incontrate, nel contesto di più ampi contesti di relazioni internazionali promosse dall'ex Parlamentare Europeo e oggi Deputato della Repubblica on. Alessandro Battilocchio, artefice di iniziative culturali in diverse parti del mondo e guida di de-

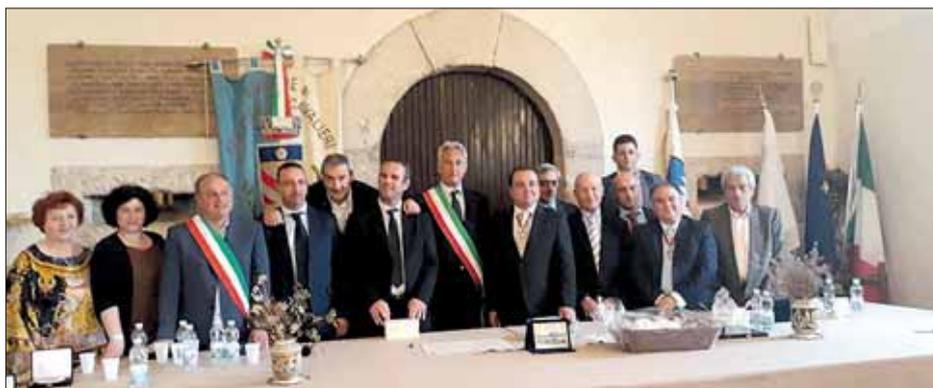
legazioni diplomatico-umanitarie in moltissimi Stati. Oltre all'on. Battilocchio, hanno presenziato alla cerimonia, portando il loro contributo, Luigi Landi, Sindaco di Tolfa (Comune già gemellato con Gharb) e Franco Ciangura Sindaco di Ghajnsielem, altro comune maltese compreso nel circuito.

«Il Gemellaggio rappresenta lo strumento privilegiato per favorire le relazioni istituzionali, commerciali e culturali tra città e comunità di stati diversi – ha dichiarato il Sindaco Salvatori – in quanto esperienza di incontro, conoscenza, dialogo e condivisione della propria storia e del proprio futuro». Le aspirazioni dell'iniziativa, diverse e ambiziose, sono richiamate nella deliberazione: mantenere legami permanenti tra le due Municipalità, favorire tra i cittadini gli scambi in ogni campo di comune interesse, sviluppare proficue relazioni non solo tra le amministrazioni comunali ma anche e soprattutto tra le rispettive popolazioni, che possano suscitare un vivo sentimento di solidarietà tra i popoli e consolidare il comune senso di appartenenza alla Comunità Europea attraverso iniziative mirate alla promozione e valorizzazione del patrimonio materiale e spirituale di ciascuna città, promuovere ricerche per lo sviluppo delle tradizioni locali, il patrimonio am-

bientale e culturale locale, gli interscambi tra le scuole per la reciproca conoscenza della lingua, tra le associazioni sportive e ricreative per sviluppare il confronto interculturale, lo studio per lo sviluppo di attività culturali, di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico locale e per la promozione del turismo, lo studio delle problematiche locali, delle politiche europee e ricerca di strategie comuni di risoluzione.

La delegazione maltese è stata ospitata dall'Amministrazione di San Polo dei Cavalieri per quattro giorni, sotto la regia del Vicesindaco Matteo Filoni e dell'Assessore al Marketing Territoriale Valentina Gentili, delegati all'accoglienza e all'organizzazione della permanenza. Già previsti, per il prossimo autunno, nuovi appuntamenti.

P.S.



MARCELLINA

Notizie



Chiesa di Cristo Re

Sabato 7 aprile scorso la Chiesa di Cristo Re di Marcellina, con il patrocinio dell'Ufficio Diaconale permanente della Diocesi di Tivoli, ha ospitato la cerimonia che ha visto impartire il titolo di Ministero del Lettorato ai signori Giancarlo Cerqua, Fabio Iannilli, Vincenzo Ruggeri e Alessandro Sestili appartenenti alla Comunità diaconale permanente di Tivoli.

La cerimonia è stata presieduta dal Vescovo di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani coadiuvato da molti parroci della Vicaria.

Corso Vittorio Emanuele

In questo periodo la viabilità del Corso Vittorio Emanuele, che attraversa buona parte della cittadina, è messa a dura prova dai lavori relativi al nuovo acquedotto. Ultimamente questa strada molto spesso è stata interessata da continue rotture di tratti della vecchia rete idrica ormai obsoleta, creando non pochi disagi alla circolazione.

Per questo motivo si sono resi necessari lavori di rifacimento. Dall'inizio del nuovo anno l'ACEA, società che gestisce il servizio idrico cittadino, ha dato in appalto i lavori per la messa in opera della nuova rete alla "IDRICA ROMA NORD".

La società interessata, sotto la guida dell'esperto tecnico Fornari Passacantilli Enzo sta portando avanti i lavori di allaccio e riallaccio del nuovo acquedotto con efficienza e professionalità. La fine dei lavori è prevista per la fine di giugno prossimo quando sulla strada finalmente tornerà a essere assicurata la normale viabilità.



Sagra dell'asparago selvatico

Il comitato "C'era una volta", con il patrocinio del Comune di Marcellina della Pro loco e la Consorella dei Campi di Norcia, ha organizzato la IX edizione della *Sagra dell'asparago selvatico e la rassegna dell'organetto*, sotto la direzione artistica del Maestro Fabio Coladarci. La sagra è stata inaugurata sabato 21 aprile presso i capannoni della Cooperativa Agricola di via della Stazione con le aperture di stand gastronomici e mercatini dell'artigianato locale.

La domenica mattina numerosi ama-

tori vespisti con i loro cimeli a due ruote hanno preso parte al raduno "Vespa incontro" a cui ha fatto seguito la folcloristica passeggiata ciclistica per le vie principali della cittadina.

In serata, chiusura in allegria con l'intrattenimento musicale della "THE BLA BLA SISTER & BAND" e la partecipazione del gruppo di ballo "West Family e Country Friends Line Dance".

Parte del ricavato della sagra verrà devoluto alla Pro loco di Campi di Norcia.

F. CERASUOLO

Compleanno



Auguri al piccolo **EDOARDO**
che il 6 maggio 2018
ha spento la candelina col numero 5.
Auguri dal fratellino Lorenzo, da mamma
Francesca, da papà Ahmed, dai nonni e da
gli zii, veri e *acquisiti*.



Auguri al nostro caro nonno
FRANCO COLAGROSSI
per i suoi 70 anni.

LUCA E ZOE

Nozze d'Oro



Il 28 aprile 1968 fu celebrato il matrimonio di
FRANCESCO BALSAMO e **SILVIA CELI**

presso il Santuario di Maria SS. di Quitiliolo e ora, dopo 50 anni,
hanno rivissuto i momenti toccanti di quel giorno insieme alla loro
grande famiglia due figli, due nuore e nipote di un anno. In questi 50 anni ci sono stati per voi momenti felici e tristi,
siete riusciti a mantenere il rispetto e l'amore reciproco, e i vostri sentimenti sono rimasti forti e durevoli.
Vi auguriamo tanta felicità, salute per gli anni a venire e che ogni giorno della vostra vita sia leggera e piena di gioia,
circondati dall'affetto di tutta la famiglia.

FABIO, MASSIMO, ELENA, NADIA E IL PICCOLO FRANCESCO



Dottorato



*PONTIFICIA STUDIORUM UNIVERSITAS
A S. THOMA AQ. IN URBE
Facultas Iuris Canonici*

Il 27 Aprile 2018

Don GAETANO MARIA SACCÀ

ha discusso il Dottorato in *Diritto Canonico*:
«IL VESCOVO E IL PROCESSO MATRIMONIALE AL-
LA LUCE DEL MOTU PROPRIO “MITIS IUDEX DO-
MINUS IESUS”. UN PROFILO STORICO-GIURIDICO». *Dissertatio ad Lauream in Iure Canonico asse-
quendam.*

Moderator: prof. Miroslav K. Adam, O.P.

Votazione: *magna cum laude* con diritto di
pubblicazione dell'intera tesi.

A Don Gaetano, da queste pagine, le congratulazioni più vive per il nuovo e prestigioso
traguardo culturale raggiunto.

Centro Imago

Lo sguardo in alto che insegue il tappo dello spumante
e i sogni di un avvenire professionale che inizia!

Ai giovani professionisti che hanno fondato

CENTRO IMAGO

a Tivoli, giungano gli auguri commossi di tanti amici
e parenti che hanno brindato con loro all'inaugurazione
del 12 maggio 2018.

Buona fortuna ragazzi!



CORO "FRANCESCO MANNELLI"

"Gloria" (RV 589) di Antonio Vivaldi

Il 22 aprile scorso, presso la chiesa di S. Maria Maggiore di Tivoli, il Coro *Francesco Mannelli*, diretto dal maestro Manuele Orati, si è esibito in un prestigioso concerto, presentando un programma di indiscusso rilievo.

Il coro è stato caratterizzato dalle voci soliste del soprano Elettra Scalpelli e del contralto Francesca R. Casanelli, che hanno offerto momenti di alto valore musicale, ricevendo apprezzamenti e consensi dal pubblico, ed è stato accompagnato dall'orchestra da camera così formata: Anna Conti e Chiara Marano (violini primi), Davide Facchini e Filippo Pascucci (violini secondi), Tiziana Proietti e Maria Taglioni (Viole), Alice Romano (violoncello), Marco Corrirossi (contrabbasso), Francesca Duca e Annalisa Mariani (flauti), Armando D'Eugenio (tromba), Francesco Marano (organo).

La prima parte è stata dedicata al *Gloria (RV 589)* di Vivaldi, a cui sono seguiti brani singoli, ma altrettanto elevati, di Rossini, Mozart, Pergolesi e Handel. La chiesa era affollata, eppure si respirava un'atmosfera raccolta. Ora esuberanti, ora più intime, le sonorità del *Gloria* hanno affascinato i presenti grazie alla direzione del maestro Manuele Orati, vigorosa ma sensibile, che ha condotto sapientemente sia le note dell'orchestra, sia le voci del coro attraverso i ritmi maestosi dell'opera.

La sua riconosciuta competenza artistica è un'evidente punto di riferimento per i coristi. Sul finale, abbiamo ascoltato imponente e solenne l'*Halleluia* di Handel che ha concluso il programma. Il gradimento e l'entusiasmo del pubblico sono stati autentici, esprimendosi in calorosi e scroscianti applausi. Così, il coro ha volentieri eseguito un ulteriore brano, particolarmente significativo e attuale, rivolgendo un pensiero sentito alle popolazioni che ancora oggi subiscono, in luoghi non molto lontani da noi, il giogo crudele e spietato della guerra. Per i popoli martoriati della Siria e di tutte le realtà contemporanee nel mondo dove conflitti di ogni genere affliggono l'uomo, il concerto si è concluso con un brano ispirato all'enciclica di Papa Paolo Giovanni II: *Pacem in terris* di M. Frisina.

Siamo stati coinvolti dalla bella musica di questo concerto, in cui ogni componente ha giocato bene il proprio ruolo. La direzione esperta del maestro, l'esecuzione lodevole dell'orchestra, l'interpretazione encomiabile delle soliste, nonché la curata performance del



coro hanno realizzato il trionfo della musica. La musica che celebra, che si esprime in tutta la sua autenticità, che unisce. Anche questa volta la musica ha vinto!

Potete seguire il Coro *Francesco Mannelli* sulla omonima pagina Facebook <https://www.facebook.com/coro francesco.mannelli.3>

L'associazione musicale "Francesco Mannelli", anche quest'anno organizza corsi estivi di canto corale e canto lirico, iniziativa ormai giunta all'undicesima edizione. I corsi si terranno a Pescasseroli, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito Facebook

ASSOCIAZIONE MUSICALE "FRANCESCO MANNELLI"
"undicesima edizione"

CORSI ESTIVI
IMPOSTAZIONE E PERFEZIONAMENTO VOCALE

PESCASSEROLI - (L'Aquila)
dal 28 agosto al 1 settembre 2018

CANTO LIRICO: ELETTRA SCALPELLI
CANTO CORALE: MANUELE ORATI

PER INFORMAZIONI:
www.francesco-mannelli.it - info@francesco-mannelli.it
338 - 28.20.296 - 328 - 56.84.243

f ASSOCIAZIONE MUSICALE FRANCESCO MANNELLI

GRUPPO VOCALE "POKER ROSA"

Un'ottava di emozioni



“Un'ottava di emozioni” è un concerto-spettacolo realizzato, diretto e interpretato dal gruppo vocale *Poker Rosa*.

Questo spettacolo, uno degli eventi inseriti e sponsorizzati dal Comune di Tivoli, in occasione del Natale di Tivoli, ha rappresentato la storia di *Alex*, interpretato da Alessandro Nistri, uno psicologo in crisi professionale a causa dell'alcool, che ha annebbiato la sua mente ma, soprattutto il suo cuore. Il sipario si apre con un monologo che ritrae l'incapacità e, al contempo, il fortissimo desiderio di *Alex* di tornare a provare emozioni.

Il suo disagio viene immediatamente avvertito dalla *Signora Musica*, interpretata da Maeva Cottarelli, che, impietositasi, invia due messaggeri straordinari: *Ritmo* (Francesco Fabbi), elegante, raffinato ed estremamente preciso; e una caotica, quanto avvincente *Melodia* (Martina Cerroni).

I due si recano nello studio di *Alex* nel quale, conoscendo e riconoscendo i

due interlocutori nelle vesti dei suoi aiutanti, inizia un viaggio attraverso le emozioni.

Dapprima ricordando le appassionanti storie dei suoi pazienti, annotate in un taccuino, *Alex* riesce ad aprire nuovamente se stesso a quelle emozioni cui aveva negato, fino ad allora, l'ingresso...

Ed ecco che si lascerà travolgere dalla rabbia, la nostalgia, la paura, la tristezza, la gioia, la sorpresa e la gelosia. Ma è l'ultima emozione quella che lo porterà finalmente verso la guarigione: la *Speranza* che aiuta tutti noi a rialzarci dal dolore e a trovare la forza di reagire e ricominciare.

Con questo spettacolo, le *Poker Rosa* hanno composto 8 brani completamente inediti, che le hanno arricchite professionalmente, attraverso l'avventura della sperimentazione musicale e dell'immaginazione poetica.

Un'avventura che hanno affrontato insieme a molti collaboratori che hanno creduto in loro e grazie ai quali han-

no realizzato un'opera che il 5 maggio sera ha preso vita presso il Teatro Giuseppetti di Tivoli, riportando una risonanza positiva da parte di un pubblico emozionato, stupito e divertito.

I brani sono stati eseguiti dal vivo dal Maestro Alessandro Palma alle percussioni, dal chitarrista Arnaldo Salvati e dal violinista Riccardo Pastori, e sono stati arricchiti dalle coreografie di Camilla Liani e degli insegnanti di danza Sara Duvalli, Valentina Febraro e Mirko Marcotulli.

Sul palco hanno danzato, inoltre, Annarita Coccia, Ramona Leoni, Anna Lo Schiavo, Chiara Perini e Beatrice Pisani.

La scenografia è stata impreziosita da otto meravigliose opere d'arte realizzate dall'artista Pierluigi Pastori che, già collaboratore delle *Poker Rosa*, si è diletto a realizzare i suoi lavori proprio lasciandosi ispirare dai brani... un'ispirazione fruttuosa e piena di passione.

SARA NARZISI



Giornate carissimiane 2018

Un grande evento culturale e, nella fattispecie, storico-musicale si è svolto il 19 aprile 2018 presso la Sala conferenze del *Museo civico di Tivoli*. Una giornata di Studi interdisciplinari per concludere la VI edizione delle *Giornate Carissimiane*, un importante momento celebrativo del compositore Giacomo Carissimi, maestro dell'Europa musicale.

La scelta della città di Tivoli è stata fortemente voluta dal direttore artistico dell'associazione "MusicaImmagine", il M° Flavio Colusso, per sottolineare il profondo legame del compositore con la città che lo accolse come giovanissimo cantore nel Duomo nel 1623 e dove dal 1624 al 1627 fu organista.

Proprio nel 1627 il canonico tiburtino Getulio Nardini, eletto protonotario apostolico per Assisi, portò con sé il giovane musicista e al termine del suo mandato lo introdusse nel collegio Germanico-Ungarico di Roma dove Carissimi lavorò per tutta la vita. Pur senza lasciare mai la città Eterna, la musica di Carissimi si sparse quasi prodigiosamente per tutta l'Europa, influenzando notevolmente il corso della storia della musica.

Per celebrare questo grande maestro si sono riuniti, nella giornata tiburtina – il giorno precedente, 18 aprile, si era svolto un concerto nella chiesa romana di Sant'Apollinare con brani inediti, tra i quali anche uno del tiburtino Rocco Ciantella (1657-1699), studiosi di varie provenienze che hanno ragionato sul personaggio e sulle conseguenze della sua arte.

Dopo i saluti del sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti e del vice-presidente dell'Associazione "Amici della Musica" di Tivoli, ing. Gianni Andrei, il moderatore, prof. Markus Engelhardt, responsabile della sezione di Storia della Musica dell'Istituto Storico Germanico di Roma (DHI) ha introdotto le sette relazioni di: MAURIZIO PASTORI, *La tradizione musicale a Tivoli ai tempi del primo impiego di Carissimi*; GALLIANO CILIBERTI, *Non solo Charpentier. Viaggiatori e residenti francesi a Roma al tempo di Carissimi*; JOHANN HERCZOG, *Palestrina, Carissimi e Bach: 'affinità elettive' nel segno del territorio*; CECILIA CAMPA, *Sirene & Falsirene. Musica 'bella antichità' e filosofia naturale intorno a Carissimi*; PAOLO PAOLONI, *Il giovane Peranda. La formazione di un musicista tra le Marche e Roma nella prima metà del XVII secolo*; MICHELE VANNELLI, *Una raccolta di duetti di autori romani negli archivi bolognesi*; AGOSTINO ZIINO, *Presentazione delle edizioni*

carissimiane dell'Istituto Italiano per la Storia della Musica.

Nel pomeriggio la tavola rotonda ha visto la partecipazione dei professori Ugo Onorati, in rappresentanza della città di Marino, G. Ciliberti per la città di Assisi, M. Pastori per la città di Tivoli che, coordinati dal M° Colusso e sollecitati dalle domande degli studiosi intervenuti, hanno riflettuto su progetti futuri per la valorizzazione del personaggio anche grazie alla "rete" da costruire tra i luoghi in cui visse il maestro. A proposito di "rete", la giornata ha avuto un momento particolarmente emozionante con la visione del film documentario *Santini's Netzwerk (La rete di Santini)* del regista Georg Brintrup: una bellissima storia che racconta la vicenda di Fortunato Santini, musicista e collezionista di autografi e manoscritti musicali che raccolse e consegnò ai posteri una sterminata quantità di musica di musicisti noti e meno noti intercalata da immagini e commento sonoro a cura dell'Ensemble "Seicentovecento", della Cappella musicale di Santa Maria dell'Anima, diretta dal M° Colusso e dalla Cappella Ludgeriana del Duomo di Münster, diretta da Andreas Bollendorf e Verena Schürmann. L'intensa giornata di studi si è conclusa con una breve ma significativa visita – tanto per continuare il percorso della bellezza – a Villa d'Este.

L'evento è stato patrocinato da: Pontificio Istituto di Musica Sacra, Basilica di Sant'Apollinare, Pontificio Collegio Germanico-Ungarico, Oratorio del SS.mo Crocifisso, Pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima, Chiesa di S. Maria dell'Anima, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Istituto Storico Germanico di Roma, Istit-



Relazione del prof. Herczog.



Relazione del prof. Pastori.

tuto Italiano per la Storia della Musica, Fondazione "G. Pierluigi da Palestrina", Istituto di Bibliografia Musicale, Institutum Romanum Finlandiae, Associazione Carissimi-Archivio Manusardi, Festival Wunderkammer di Trieste, Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone, Ensemble Seicentovecento, Cappella Musicale di San Giacomo, Conservatorio "N. Sala" di Benevento, Conservatorio "L. Refice" di Frosinone, MiBACT, Diocesi di Tivoli, Comune di Tivoli, Coro Polifonico "Giovanni Maria Nanino", Associazione "Amici della Musica" di Tivoli, "La via dell'Anima".

MARIA PAOLA BRAMOSI



Concerto a S. Apollinare.



Scheda n° 140

Sezione: Tivoli nella Camera degli Sposi di Andrea Mantegna

(prima parte)

L'accordo per la valorizzazione della Rocca Pia a Tivoli, firmato il 19 aprile 2018 tra il sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti, l'Agenzia del Demanio e il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, mi porta a parlare di quel capolavoro assoluto del Rinascimento che è la decorazione pittorica della *Camera degli Sposi*, nel piano nobile del torrione nord est del castello di San Giorgio a Mantova, cui il pittore ANDREA MANTEGNA (1431-1506) attese, con una certa discontinuità, per circa nove anni (1465-1474).

I dipinti della *Camera Picta* (cioè "camera dipinta", come era in origine nota) costituiscono un prototipo esemplare di concezione decorativa unitaria di un ambiente, in chiave ottica e prospettica.

La rappresentazione culmina nel tondo centrale, il celebre oculo prospettico, dal quale affacciano varie figure che scrutano verso il basso.

Sulla parete ovest è rappresentata tutta la corte in modo piuttosto informale, sorpresa nel momento in cui un messaggero consegna una lettera a Ludovico, affiancato dalla moglie Barbara di Brandeburgo.

Dalla lettera Ludovico apprende che Francesco Sforza, signore di Milano per il quale presta servizio come comandante dell'esercito, è gravemente ammalato; il suo viaggio verso Milano è rappresentato sulla parete ovest, e precisamente attraverso l'*episodio dell'incontro*, avvenuto a Bozzolo, con il figlio Francesco, appena nominato cardinale.

Proprio nella parete dell'incontro è rappresentato il paesaggio che da Roma va fino a Palombara Sabina.



Mantegna non era stato in quei luoghi.

Egli fu a Roma più tardi, per dipingere nel palazzetto di papa Innocenzo VIII la cappella privata del papa, ma non sappiamo se si sia spinto fino a Tivoli ("Tibur"), Palestrina ("Praeneste"), Tuscolo ("Tusculum") e Palombara Sabina ("Palumbaria").

Così nella parte sinistra dell'affresco vediamo in alto, sopra una rupe, il castello di Palombara; al centro, inquadrato dall'arco naturale, Tuscolo; più in alto la costruzione della Torre maestra della Rocca Pia a Tivoli, mentre ancora più in alto l'Acropoli di Palestrina.

Nella parte destra della parete, sotto una ricostruzione ideale di Roma, vediamo un'interpretazione del Tempio di Ercole con a fianco una statua colossale dell'eroe tebano.

Ci si può domandare perché Mantegna abbia raffigurato, o meglio immaginato, per Tivoli, proprio il Tempio di Ercole.

Questo perché non aveva una visione diretta della città, ma aveva preso le sue osservazioni per inserire questi monumenti dal geografo greco Strabone (ante 60 a.C. - 20 d.C.), che accenna nella *Geographia*, libro 5.3 paragrafo 11 alla nostra città, con il Tempio d'Ercole, la cascata, la fertilità del suolo, le acque albe e il travertino portato a Roma con l'Aniene navigabile.

E sempre in questa parte di affresco, nella parte destra, al centro, ci sono raffigurati i lavoratori del travertino.

Avremo modo di esaminare più dettagliatamente le parti di questo affresco di nostro interesse.

Il Condominio, Ieri e oggi

Il Condominio e le sue Assemblee! Quelle di ieri e quelle di oggi, quelle eroiche di tanti anni fa, quelle dei primi scontri sui millesimi, sulle deleghe e sulle rumorose discussioni! Quelle voci e quell'atmosfera sonora di un luogo o di un tempo, vengono fissati nella memoria ancora più esattamente degli aspetti visivi... mai nessuno eguaglierà la sonorità degli interventi della vedova del piano terra... In quel tempo le scale del mio palazzo erano sempre pulite; l'ascensore, nella luce glauca che scendeva dall'alto, funzionava come una secchia di metallo in un pozzo profondo; la "nettezza" era veramente "urbana"! Se dovessi mettere giù qualche aggettivo alla rinfusa che mi aiutasse a definire il miscuglio col quale quel Condominio ci si rivelava, non esiterei a dire: tradizionalista, anche se con misura. Poi, all'improvviso, la buona creanza è venuta a mancare e sono iniziate le liti, così, senza una causa scatenante, con un *Amministratore* che sembrava un'anima in pena, chiusa alla pienezza della vita e del palazzo.

Allo stato attuale, prima dell'Assemblea ufficiale, i vari problemi vengono individuati con sufficiente chiarezza nelle riunioni clandestine, cui fanno capo gli affiliati al partito cosiddetto del *pianerottolo*, guidati dal *Geometra* del quinto piano e dal *Medico* del terzo. Poi c'è la *Vedova* del piano terra; non c'è pericolo che salti un'assemblea! Ella si erge sul pianerottolo e, attendendo a piè fermo il malcapitato di turno, annunzia, minacciosa, di aver passato una notte insonne a causa di rumori condominiali; conviene quindi che la cosa non si ripeta. Seguono il *Funziionario di banca*; poi il *Colonnello* del secondo piano. Sui *pianerottoli*, nella formazione delle mutevoli alleanze, nelle riunioni "segrete" dove non esiste nulla di segreto e dove tutti sanno tutto di tutti, ci si incontra per parlare delle cose che non vanno, dell'ascensore (non funziona mai), del citofono (è sempre guasto), del riscaldamento (troppo caldo, troppo freddo), del cortile/parcheggio (sempre sporco), dei posti/autoveicoli (troppo stretti). Quindi i congiurati, fattisi partito con la raccolta delle *Deleghe*, intervengono con peso determinante, dichiarando una guerra fredda all'*Amministratore*.

Credo però che esista una motivazione segreta, nascosta e ufficiosa, di questi comportamenti: ecco allora che le continue doglianze legittimano il sospetto di una ricerca di affermazione almeno in ambito locale. Quasi si respirano le insoddisfazioni del *Geometra* che non è diventato ingegnere o architetto, del *Medico della mutua* che

non ha ottenuto la specializzazione in Pediatria, del *Professore* che non è diventato direttore del suo Istituto, del *Bancario* che non ricopre ancora a pieno titolo la carica di direttore, ma conserva quella assai limitata di "facente-funzione", del *Veterinario*, che non è diventato medico, della *Maestra*, che non è diventata professoressa, della *Vedova* che non si è risposata, del *Colonnello* che non è diventato generale, frustrazioni tutte che si riversano sull'andamento del *Condominio*; gli insoddisfatti tentano la conquista di posizioni precluse nella vita di tutti i giorni! È risaputo che in un condominio in cui il colonnello fosse diventato generale, la maestra professoressa, il professore direttore d'istituto, il veterinario dottore, il medico della mutua pediatrica, il geometra ingegnere... e la vedova convolata a giuste seconde nozze, in un condominio di soddisfatti, dunque, le cose andrebbero assai meglio.

Ma a disperdere le ombre dell'autunno è venuto un raggio di sole: l'*Assemblea*, all'unanimità ha accolto l'istanza sulle installazioni delle valvole autoregolatrici individuali, da apporre sui termosifoni. L'*Amministratore* allora, con una competenza scandalosamente recente, tenta di richiamare l'attenzione su tutta l'operazione, cosa che coinvolge anche il *Geometra*, il quale rimane compiaciuto di un inaspettato e meritato successo personale. Dal condominio, per una volta, scompare la consueta solitudine fredda e cupa. Il trionfo dell'operazione riscaldamento, portato in giro di porta in porta, persuade alcuni a riprendere anche l'idea del nuovo portone, ma interviene, tuonando, il *Dottore* (ancora lui); con il portone affiorano nuovamente le ombrosità, le diffidenze, le amarezze delle anime. Eppure nel tempo passato il *Condominio* ha avuto un altro significato, una prospettiva tutta particolare; si faceva a



gara per ospitare in casa propria le assemblee, la *Vedova* (non ancora vedova) portava pasticcini e biscotti, la moglie del giovine *Bancario* preparava tè e caffè, il *Professore* taceva, addirittura ascoltava..., il *Sottotenente*, non ancora colonnello, raccontava barzellette e affermava che la prossima seduta si farà in casa sua. Era sera, ma nessuno sembrava avere voglia di lasciare la casa ospitale. Ci si incontrava in appartamenti ben tenuti, sobri nella loro eleganza, arredati con mobili appartenuti a solide famiglie che amavano la tradizione. Ci si interessava dell'andamento scolastico dei figli, delle malattie dei presenti, della carriera degli stessi, si era vivaci, allegri, si raccontava di tutto, non ci si doveva difendere da incomprensioni, diffidenze, ostilità. Al ricordo di quelle Assemblee, oggi si rimane fra l'incredulo e il divertito.

Nelle *Assemblee* del passato, ogni inquilino viveva in condizioni che oggi sarebbero ritenute romantiche. Ho parlato recentemente con il nuovo *Amministratore*, un giovane di forse trent'anni, alto e magro con lunghe e sottili mani nervose. Riceve in un suo ufficio, ordinato e pulito, ha frequentato un corso per amministratori, è laureato in Economia e Commercio, si occupa di altri sette condomini. Ho detto di "aver parlato" con l'*Amministratore*: errore! Gli ho spedito una *Mail*, alla quale ha risposto con un *Fax*; qualche volta ci sentiamo al *cellulare*: difficilmente esce dal suo riserbo.

GIACOMO DE MARZI



Laurea al Villaggio

JOSÉ OSCAR CHESSE MBACHI

il 18 aprile 2018

si è laureato in INGEGNERIA INDUSTRIALE - CURRICOLO ENERGETICO presso l'Università degli Studi "Ecampus".

Tesi discussa: "Sfruttamento delle Energie rinnovabili, fotovoltaico e idroelettrica in Angola (Africa)".

Relatore: prof.ssa Barbara Marchetti.

Auguri vivissimi per un futuro professionale radioso.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

In ricordo del prof. Domenico Giubilei



È passato un anno dalla scomparsa del prof. Giubilei, ma a noi del Villaggio sembra che ieri fosse ancora qui, a parlare dei tanti problemi che l'attività del Villaggio comporta, e al tempo stesso a sorridere, a cena, con i ragazzi.

Il prof. Giubilei ha svolto la sua professione di medico con profonda umanità e infinita disponibilità verso gli altri, caratteristiche che hanno sicuramente rappresentato l'aspetto più prezioso della sua vita e che gli hanno permesso di affiancare con serenità Don Nello prima, Don Benedetto poi, nel loro faticoso impegno.

È difficile accettare la scomparsa di persone care e importanti, di accettarne l'assenza definitiva, ma ciò può diventare possibile se di queste persone si continuano a leggere le tracce, i segni che hanno lasciato attraverso il loro esempio.

E del prof. Giubilei molti sono i segni che rimangono, particolarmente al Villaggio, dove insieme alla sua famiglia egli ha vissuto tanti momenti di condivisione, di preoccupazione, di soddisfazione e di gioia.

È nel ricordo di tanti ragazzi di ieri e di oggi, nel ricordo di quanti frequentano il Villaggio, che il professore continua a vivere, suggerendo, a chiunque lo abbia conosciuto, un gesto, un sentimento, un'emozione che per ognuno può rappresentare la sua eredità.

DON BENEDETTO, MARCELLO
E TUTTI I RAGAZZI DEL VILLAGGIO



Con il Patrocinio del
COMUNE DI TIVOLI
Assessorato alla Cultura e Turismo

Gli Oratoriani e gli Amici di Piazza del Seminario
invitano la cittadinanza tiburtina a partecipare
ai festeggiamenti in onore di

MARIA SANTISSIMA AUSILIATRICE

DOMENICA 27 MAGGIO 2018

PROGRAMMA

ore 10.30 PROCESSIONE

Partenza dal Villaggio Don Bosco.

ore 10.45 Sosta all'Arco di Quintiliolo - prosecuzione per Largo S. Angelo - Ponte Gregoriano - Piazza Rivarola - Via di Ponte Gregoriano - Piazza dell'Erbe - Via del Seminario - arrivo a Piazza del Seminario.

Con la partecipazione del
CONCERTO BANDISTICO SAN POLO DEI CAVALIERI 1863.

ore 11.30 Celebrazione della **SANTA MESSA.**

ore 19.00 Esibizione del
CONCERTO BANDISTICO SAN POLO DEI CAVALIERI 1863.

ore 21.00 TRADIZIONALE FIACCOLATA

di ritorno della "MADONNINA di DON NELLO"
al Villaggio Don Bosco; partenza da Piazza del Seminario.

Una seconda fiaccolata, curata dai podisti di Tivoli,
illuminerà Monte Catillo.

Si ringraziano: Il Comune di Tivoli per il patrocinio
Le Associazioni podistiche del territorio

La famiglia

In questa ricorrenza desideriamo ringraziare la grande famiglia del Villaggio per la vicinanza e l'affetto con cui mantiene vivo, anche nella quotidianità, il ricordo del *prof.* Condividere con persone care la malinconia per chi non è più con noi significa anche condividere e rivivere la bellezza di tanti momenti trascorsi insieme; significa non sentirsi soli e proseguire nella via indicata ricchi di una eredità importante.

LUCIA, MARCO, ALESSANDRA, ELISABETTA

Il *Notiziario Tiburtino*, nel condividere il ricordo del *Professore*, non può che ricordarne la presenza costante su queste pagine e l'Impegno nel sostenere costantemente la pubblicazione che porta il Villaggio e l'Informazione nelle case di quanti hanno a cuore l'opera di don Nello e di don Benedetto.



Corsa e Solidarietà

Torniamo un po' indietro... sabato 7 aprile. Il *maratorunner* si sveglia, si alza e pensa a una colazione sana, nutriente, leggera. Spegne il nervosismo vagabondando per casa, per le vie della città o per brevi percorsi, sdrammatizza con risatine nervose per tutto il dì. Accusa lievi doloretto che forse potranno inficiare la gara. Tutto viene esorcizzato in un silenzio nervoso e sofferente. E poi la cena: carboidrati? Verdure? Crostata? 42 sono tanti, mangiare sì, leggero sì, calorico pure e a nanna presto. Forse.

8 aprile. La gara delle gare, la "Maratona": quella di Roma. Attesa, sognata, preparata, immaginata. Corsa. E poi Roma, magnifica, soleggiata, tiepida. Il fattore meteo in ogni gara è determinante, ma l'ultimo inverno è stato davvero imprevedibile, stupendoci con freddo, neve, vento e tanta pioggia, ma caldo estivo il giorno della maratona, che ha reso faticose le falcate, aderenti le canotte, fuori controllo il respiro. Tempi rallentati, malori diffusi, sofferenza condivisa, ma tanta solidarietà pur di arrivare fuori dal traforo al 41° km: e da lì, solo con l'incitamento dei tanti tifosi ammirati di tanta fatica (abbiamo scoperto che in cinese "Alé!" si dice più o meno Cia-iouo!) gli atleti sono volati fino al traguardo. Impresa compiuta! Comunque un successo... e lacrime di ricompensa per tanti giorni duri di allenamento e di sacrificio condensati in quei 42 km e 195 m.

E si continua: il 15 aprile, nello splendido scenario del parco archeologico dell'Appia Antica, si è disputata la ventesima edizione dell'*Appia Run*. Tra sampietrini, basolato e sterrato la *Podistica Solidarietà* si è aggiudicato il 1° posto di società. Ottima come sempre la prestazione della nostra Paola Patta, 3ª di categoria. Da ricordare anche le performance di Mauro D'Errigo, Massimiliano Rossini e Annalaura Bravetti. Degni di menzione, come sempre, Marziale Feudale, Mar-

co Pucci, Alfredo Sarrantonio, Bruno Cocchieri, M. Elena Trulli, Uberto Paolacci, Angelo Capobianchi e Pino Coccia.

Air America Orange: splendida impresa del nostro Cristiano Giovannangeli il 16 aprile. Oltreoceano, a Boston, incurante del gelo, della pioggia battente e del vento al limite del tollerabile il nostro ha brillantemente chiuso la blasonatissima maratona con il tempo di 3:09.

Domenica 22 aprile, partenza lungomare di Ostia, tre... due... uno... per la *Rock & Run*: 14 km per una bella gara, rilassante ma non troppo, su percorso gemello all'interno della pineta di Castelfusano, alternando tratti di sterrato e asfalto, che facilmente sono stati assecondati dalle gambe veloci dei podisti. Né il sole né l'umidità hanno impedito alla nostra Paola Patta di tagliare il nastro come 1ª assoluta delle donne; né tantomeno al nostro *super-Checco* De Luca di onorare al solito la *Podistica Solidarietà* come 3° assoluto degli *Orange hommes*. A completare il successo il secondo posto di società, al quale hanno contribuito, tra gli altri, M. Elena Trulli, Bruno Cocchieri, Patrizia Cattivera, Angelo Capobianchi e Pino Coccia. Ancora in pista, in una domenica densa di impegni durante la quale si è svolta anche la "Cecchignola di corsa", gara prevalentemente pianeggiante nelle strade del "quartiere delle caserme", in cui la *Podistica* si è assicurato il 3° posto di so-

cietà. Ricordiamo la partecipazione di Maurizio De Lellis.

Orange "fuori porta": a Mattinata, nella splendida penisola del Gargano, un grande Danilo Osimani ha conquistato il gradino più alto del podio nel "Saraceno Trail", mentre a Padova un gruppetto di atleti, tra cui Stefania Pomponi, Anna Silvestri e Annalisa Ammazalorso hanno tenuto alti i nostri colori nella Mezza Maratona.

Il 25 aprile altra spedizione *Orange* in quel di Frascati per il "Giro delle Ville Tuscolane". La gara è stata impreziosita da una splendida giornata di sole che ha permesso agli atleti di godere, si fa per dire, della bellezza delle 7 ville attraversate. Il percorso infatti è impegnativo, con tratti in salita e molto sterrato. Comunque Mauro D'Errigo e Paola Patta hanno conquistato rispettivamente il 3° e il 2° posto nelle categorie. Ricordiamo anche la partecipazione di Bruno Cocchieri, Patrizia Cattivera e del nostro Presidentissimo Pino Coccia.

Concludiamo il mese con la *Corri-flavo*, il 29 aprile a Valmontone, dove la magnifica Annalaura Bravetti si piazza prima assoluta nella gara sulla distanza dei 10 km mentre a Guidonia, per la "Corri la due Comuni" i nostri *Orange* non sono da meno e conquistano tre primi posti di categoria con Andrea Mancini, Mauro D'Errigo e Francesco De Luca e un secondo posto con Paola Patta.

Note solidali

Inizia il richiamo per sostenere la "Race for the Cure", la gara di maggio per la lotta ai tumori del seno, che ci vedrà correre a Roma in una gara competitiva o in una passeggiata non competitiva. Intanto continuano infaticabili le nostre missioni nelle terre colpite dal sisma per consegnare tra sorrisi e lacrime ogni tipo di genere, alimentare e non, alle molte persone ancora bisognose di assistenza e conforto.



Gli Orange alla Maratona di Roma.



Gli Orange all'Appia Run.



Gli Orange alla Antiqua Itinera Ostia.

Alessandro Esposito, tiburtino DOC, sul podio del Tiro a Volo italiano nella categoria Junior

Un 2° Gran Premio da record per il nostro portacolori



16 aprile 2018 - I giovani del Tiro a Volo italiano non smettono mai di stupire. Oltre ai risultati agonistici collezionati in occasione di competizioni internazionali come Mondiali, Europei e Coppe del Mondo, a stupire sono anche i dati di partecipazione alle gare nazionali.

L'ultima competizione è andata in scena lo scorso fine settimana in Umbria, sulle pedane degli impianti Umbriaverde-Todi di Massa Martana (PG). Una grandissima festa di sport e di colori a cui hanno partecipato anche il Presidente Federale Luciano Rossi, il Vice Presidente Paolo Fiori e tutto lo staff del Settore Giovanile della Fitav coordinato dal prof. Alberto Di Santolo. «*Questi giovani rappresentano il futuro del nostro sport* – ha commentato entusiasta Rossi –. *Faccio i miei complimenti a chi ha conquistato medaglie ma anche a tutti quelli che hanno partecipato con i loro genitori, tecnici e amici, contribuendo a rendere indimenticabile questo appuntamento*». Iniziando con la Fossa Olimpica, tra gli Junior Maschili il più forte in pedana è stato Alessandro Esposito diciottenne di Tivoli, uscito vincitore da un duello serrato con Lorenzo Franquillo, diciassettenne di Cannaiola (PG). I due sono entrati in finale con i migliori punteggi delle qualificazioni, rispettivamente 73/75 e 74/75, e nel rush per le medaglie hanno proseguito il testa a testa arrivando al termine dei piattelli regolamentari con l'identico punteggio di 42/50. A decretare la vittoria del tiratore del Lazio è stato lo shoot-off, vinto con +3 a +2 ai danni del portacolori dell'Umbria. Un bellissimo risultato per Alessandro Esposito che solo attraverso il grande sacrificio e la costanza per questo sport, ha potuto assaporare la prima vittoria della sua giovanissima carriera.



Tra gli Junior oro per Esposito.



TIME TO MOVE SPORT ACADEMY

Un incontro di Freeboxing

Domenica 6 maggio u.s. presso il *Cadillac Village* di Poggio Fiorito a Roma alcuni ragazzi del Team *TTM* di Boxe hanno partecipato al loro primo incontro di freeboxing; è stata una giornata piena di soddisfazioni, di emozioni e di divertimento per Lleshi Sergio, Ghinea Adrian e per Genga Sofia.

Per il più giovane del gruppo Adrian un meritato 1° posto, per Sofia e Sergio, che hanno combattuto al meglio, un 2° posto più che meritato; alla loro prima esperienza hanno affrontato gli avversari con tutta la grinta che contraddistingue i ragazzi e le ragazze del Team!

Vi ricordiamo che le lezioni di *Boxe* e *Prepugilistica* si tengono nella sede di Piazza Sabucci il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19,30-20,30 (1° turno) e 20,30-21,30 (2° turno). Per tutti coloro interessati ricordiamo che la prova è gratuita, solo per i minorenni è richiesta la presenza di un genitore.

Nella stessa sede è aperto anche il corso di *Avviamento alla Boxe* per bambini (6-12 anni); le lezioni si svolgono il martedì e il giovedì dalle 17,00 alle 18,00. Pluridecennale anche il corso di *Danza Classica*, tenuto dal M° Alvaro Marocchi, ex ballerino del Teatro dell'Opera di Roma; il corso è aperto a ragazze e ragazzi dai 7 anni in su; la *Danza Classica* è una delle forme artistiche più amate di tutti i tempi, una

disciplina utilissima allo sviluppo sia fisico che psicologico, grazia, leggerezza, bellezza, precisione e portamento sono solo alcuni degli aspetti di chi pratica quest'antica disciplina; le lezioni si svolgono il lunedì e il giovedì dalle 19,00 alle 20,00 e dalle 20,00 alle 21,00. Per chi volesse danzare su note decisamente diverse ricordiamo che il coreografo-ballerino Tiziano Vasselli in esclusiva per la *Time to Move* tiene il corso di *Hip-Hop Videodance* lunedì e mercoledì dalle 15,00 alle 16,00 e 16,00-17,00; *Baby Dance* lunedì e giovedì dalle 17,00 alle 18,00 e *Danza Moderna* il mercoledì dalle 17,00 alle 18,00. Per il mese di maggio per tutte le persone che si iscriveranno al corso di *Danza Moderna* la quota sarà solo di € 35.

Continuano i festeggiamenti per i 50 anni di Judo del M° Pietro Andreoli; in questi giorni i bambini del primo turno sono impegnati in un torneo interno che li vede divisi per cintura e peso in modo da prepararli per future competizioni; un in bocca al lupo a tutti loro e ancora tanti auguri al Maestro. Le lezioni di *Judo* si svolgono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,00 alle 19,00 (turno bambini/e) e dalle 19,00 alle 20,00 (turno adulti). Per tutti quelli che volessero provare una disciplina diversa dal solito ricordiamo che nella sede di Piazza Sabucci si svolge il



corso di *Parkour*, tenuto dall'istruttore di *Ginnastica Artistica e Acrobatica* Evan Mitsiogiannis; le lezioni vengono svolte il martedì e il giovedì dalle 18,45 alle 20,15; si può iniziare a praticare questa disciplina dai 6 anni in su; i bambini e gli adulti impareranno salti e acrobazie in tutta sicurezza sotto l'occhio attento dell'istruttore.

In previsione dell'estate ricordiamo che a via della Missione con una *Sala Pesi* e *Cardiofitness* all'avanguardia dalle 8,30 alle 20,30 vi aspetta il M° Carlo Testi con programmi di allenamento adatti a tutti e numerose promozioni; per qualsiasi informazione rivolgersi presso le segreterie di Via della Missione n° 4 o di Piazza Sabucci n° 42.

Ricordiamo che la prova per uno qualsiasi dei nostri corsi è gratuita, vi aspettiamo numerosi! Inoltre a maggio c'è una *superpromozione*: la quota tesseramento per uno qualsiasi dei nostri corsi è scontata del 50%.





Un mese di corsa

Appuntamento a *La Jennesina*



Parte il conto alla rovescia per la 12^a edizione de “La Jennesina”, gara podistica competitiva di circa 10 km che si snoda tra gli splendidi monasteri benedettini, con arrivo nel centro storico di Jenne, dove tutta la cittadinanza attende gli atleti accogliendoli con un caloroso benvenuto.

La partenza è presso il Monastero di Santa Scolastica e di San Benedetto a Subiaco percorrendo un tracciato incantevole immerso tra le bellezze del Parco dei Monti Simbruini e il borgo medioevale di Jenne.

Saranno attraversate ben 7 meravigliose e fresche gallerie scavate nella roccia.

La scorsa edizione ha visto la partecipazione di oltre 400 atleti con la vittoria del giovane Ciumacov Alexandru, vero esperto nelle gare in montagna.

La *Tivoli Marathon* e la Proloco di Jenne stanno lavorando nell’organizzazione e nella cura di ogni particolare per rendere questa manifestazione un vero evento, non solo per gli atleti ma, anche, per tutti quelli che vorranno partecipare.

Sarà garantito un servizio navetta gratuito dalla zona partenza alla zona arrivo e per ottenere la massima sicurezza, sarà predisposta la chiusura del traffico veicolare durante tutta la gara.

In questa meravigliosa cornice naturale e grazie all’impegno degli organizzatori saranno molti gli atleti premiati e per i quali è previsto anche un ricco pacco gara, inoltre, sarà possibile gustare una deliziosa cena dai sapori tradizionali allietata da balli locali.

L’appuntamento è per il 7 luglio prossimo alle ore 18,00.

Vi aspettiamo numerosi!



ASSOCIAZIONE "AMICI DON ULISSE" – "LIBERA UNIVERSITÀ IGINO GIORDANI"

Il tempo e la poesia: Tito Silvani

Il quinto incontro della serie "Il tempo e la poesia", organizzato dall'Associazione "Amici Don Ulisse" e dalla "Libera Università Iginò Giordani", è stato dedicato alla figura e all'opera di Tito Silvani (1870-1954), uno dei massimi poeti in dialetto tiburtino.

Venerdì 27 aprile 2018 presso la Sala Conferenze del Seminario, alla presenza di un folto pubblico tra cui il Sindaco di Tivoli prof. G. Proietti, il prof. F. Sciarretta ha presentato alcuni brani scelti dalla antologia dell'autore "De cocchia mea" (1995), interpretati dagli alunni del corso LUIG di dialetto tiburtino Carnevali, Cerroini, D'Angelo, Di Marcello, Gozzi, Nobilia. Come evidenziato nella intro-

duzione, i temi trattati sono generalmente desunti dalla vita quotidiana, mentre a livello linguistico il dialetto risale essenzialmente alla prima metà del secolo scorso con qualche licenza poetica necessaria per creare la rima giusta. Orgoglioso di essere autodidatta, lo stile dell'autore imita la parlata popolare sia nella grammatica che nella sintassi.

È seguita la lettura di poesie che hanno riguardato aspetti della città ("La Chiesa de Cuntigghiolu", "Papa Grigorio", "Tivuli anticu"), argomenti religiosi ("La creazziò... d'Adamo", "San Pietro"), momenti familiari ("Lu consigghiu de nonna", "La ninna nanna", "Ricordi de madre") e tanti altri bozzetti, tutti caratterizzati da una pun-

gente arguzia, che ha divertito i numerosi presenti tra cui le nipoti dell'autore. Come ultimo brano è stata interpretata dal gruppo degli alunni una composizione riguardante "Santa Sinferusa e i suoi sette figli" (1905), come testimonianza dell'autore per la tradizionale venerazione del popolo tiburtino per questa santa.

Al termine dell'incontro, i Presidenti Napoleoni (*Associazione Amici di Don Ulisse*) e Gozzi (*Libera Università Iginò Giordani*), nel ringraziare i partecipanti e visto il notevole interesse suscitato dalla serie "Il tempo e la poesia", hanno preannunciato altri eventi dedicati alla letteratura e alla poesia di nostri concittadini.

B.M.

SEZIONE TERRITORIALE A.N.C.R.I. DI TIVOLI

Festa di San Giorgio Martire

In occasione della Festa di San Giorgio Martire, patrono dei Cavalieri dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, il 23 aprile scorso, la Sezione Territoriale ANCRI di Tivoli ha festeggiato l'importante evento alla presenza del nostro *Presidente Onorario* Sindaco di Tivoli dott. Giuseppe Proietti, del Delegato Regionale, di altri Presidenti di Sezioni e del Presidente organizzativo Nazionale.

La Santa Messa è stata celebrata dal Sacerdote Don Ciro, presso la Chiesa di San Giorgio, il quale a fine cerimonia ha benedetto il nostro *Labaro*.

UFF. ANGELINO MAUGLIANI
Presidente della Sezione

CAV. NATALINO PALLUCCI
Vice Presidente della Sezione

A sinistra il Presidente Uff. Angelino Maugliani presente al recente "I Congresso Nazionale di Cosenza" con il Labaro della Sezione Territoriale di Tivoli.



Per contattare
la Redazione
Tel. e Fax
0774.312068

LIONS CLUB TIVOLI HOST

Un ruggito lungo 100 anni

Da cento anni il *Lions Club International* è attivo nell'universo della solidarietà, cambiando le vite di centinaia di milioni di persone con missioni umanitarie e progetti di assistenza. I *Lions* non hanno bisogno di essere sollecitati per intervenire, la loro sensibilità li porta con puntualità, anzi molto spesso in anticipo, là dove c'è una criticità, un bisogno o vite da salvare.

Se tutto questo si è potuto realizzare, lo si deve a Melvin Jones (nella foto), un giovane assicuratore di Chicago che, guidato dalla sua nobile visione: "Non si può andare tanto lontano finché non si inizia a fare qualcosa per il prossimo" ha dedicato tutta la vita per trasformare il suo concetto di partecipazione solidale in una struttura internazionale, che il *Financial Time* ha definito la migliore organizzazione non governativa del mondo con cui stringere partnership.

Melvin Jones nasce a Fort Thomas Arizona, il 13 gennaio 1879; figlio di un capitano dell'esercito degli Stati Uniti, dopo gli studi in legge si trasferisce a Chicago dove inizia a lavorare per compagnie di assicurazione. Sono gli anni della grande guerra in Europa, anche l'America sta per dare un suo contributo al conflitto. Il basso costo della manodopera e lo sviluppo della catena di montaggio hanno avviato un forte sviluppo industriale. Chicago è al centro di questa rivoluzione e offre lavoro a una moltitudine di immigrati, ma genera anche profondi rivolgimenti politici e sociali: lavoro minorile, alloggi sovraffollati, epidemie.

Tra i tanti che vogliono trovare un modo per aiutare questa moltitudine di disperati c'è Melvin Jones. Nel 1913

fonda una sua agenzia assicurativa ed entra a far parte del prestigioso circolo finanziario della città, i cui soci sono però interessati solo a far crescere i propri guadagni. Diventato presto il segretario, Melvin Jones comincia a lavorare per modificare gli obiettivi del Circolo chiedendosi: "Cosa accadrebbe se queste persone che godono di successo per il loro impegno, mettessero il talento al servizio della comunità?". Il coraggioso e visionario giovane imprenditore inizia allora una frenetica attività epistolare verso altri club simile al suo, per convincerli a unirsi e dare vita a un'organizzazione internazionale centrata sul servizio. Questo gruppo di uomini, affermati nel campo professionale e nella vita economica e sociale riesce a fondare, il 7 giugno del 1917, ciò che al momento sembra essere utopia destinata a svanire con le ombre della sera. E invece no, inizia proprio quel giorno una crociata di solidarietà operante in 210 Paesi nel mondo, con più di 47.000 Club, un milione e mezzo di uomini, donne, ragazzi che nelle loro Comunità operano aiutando i bisognosi senza nulla pretendere.

La convention di Dallas-Texas dell'8 ottobre dello stesso anno, certifica la nascita dell'associazione internazionale denominata *Lions Club*, la cui Mission è "assistere gli altri offrendo la mia simpatia a coloro che soffrono, il mio aiuto ai deboli e le mie risorse ai bisognosi". Si adotta come logo un leone, simbolo di forza, vitalità e fedeltà, che tiene in bocca un bastone con la scritta International.

Williams Woods viene eletto presidente, Melvin Jones segretario-tesoriere ed è autorizzato a fondare la prima



sede a Chicago: è nato il *Lions Club International* con 800 soci e un conto corrente di 72 dollari; Associazione senza discriminazione di sesso, colore della pelle, idee politiche, credo religioso.

Nel 1926 Melvin Jones lascia l'attività di assicuratore per diventare direttore esecutivo e ambasciatore *Lions* nel mondo; nascono club in Giappone, in Cina, arrivano in Messico; nel 1945 partecipano, insieme ai rappresentanti di 46 nazioni, alla stesura dello statuto per le organizzazioni non governative nell'ambito delle Nazioni Unite.

Due anni dopo, il primo segretario generale dell'ONU ringrazia i *Lions* per il lavoro svolto a costruire la pace e la comprensione internazionale oltre i confini e le generazioni. Definisce i *Lions* "gli statisti del mondo" e conferisce loro lo stato consultivo permanente presso il consiglio economico e sociale dell'ONU.

Il primo giugno 1961, all'età di 82 anni, Melvin Jones muore lasciando l'Associazione con 625.000 soci in 114 Paesi.

In Italia i *Lions* arrivano il 5 maggio 1951 con la fondazione di un club a Milano; il primo dei 1.326 che oggi operano nel nostro Paese.

I *Lions* sono fautori di una solidarietà concreta: grande è il loro impegno a favore della conservazione della vista, tanto da essere definiti *i cavalieri dei non vedenti*; aiutano chi ha fame, ogni 30 secondi in qualche parte del mondo un bambino muore di malnutrizione; combattono per eradicare malattie come il *morbilli* che ogni anno causa 146.000 morti; fanno campagne per la prevenzione di malattie rare, del diabete, dei tumori infantili.

All'inizio del secondo secolo di vita è stato lanciato un programma triennale per aiutare 200 milioni di diseredati entro il 2021. Grande è stato l'impatto di Melvin Jones sui *Lions*: ha fornito la *leadership*, la capacità organizzativa, la tenacia e l'energia necessarie a gettare le fondamenta che il *Lions Club International* ha oggi, fino a farlo diventare l'organizzazione di Club di Servizio più grande al mondo.

VINCENZO PAUSELLI



LIONS CLUB "TIVOLI D'ESTE"

59° Congresso di Primavera

Sabato 5 e domenica 6 maggio si è svolto a Tivoli il *Congresso di Primavera* del Distretto Lions 108 L (Lazio - Umbria - Sardegna).

Poiché molti scriveranno dello svolgimento dei lavori e dei risultati, noi vorremmo raccontare questo Congresso dal punto di vista dell'organizzazione, di quanto impegno e di quanto lavoro sono necessari per la riuscita di un tale evento.

Per il *Tivoli d'Este* Guidonia, che ne è stato l'artefice, è stato un motivo di orgoglio proporsi per questo progetto e lavorare al meglio per realizzarlo, ancor più perché nella giornata di domenica è stata proclamata governatrice per il prossimo anno lionistico una nostra

socia Leda Puppa RetOrganizzare tutto questo ha richiesto la partecipazione attiva e la disponibilità al servizio dei soci, la creazione di un gruppo di lavoro perfettamente coordinato, che si occupasse non solo di gestire praticamente le due giornate, ma, ancor prima, di programmare le attività, individuare le risorse, calcolare i costi, prevenire le necessità dei partecipanti, organizzare i trasporti, registrare i delegati. C'è voluto tempo, sono stati necessari incontri, riunioni, confronti, per cercare sempre la soluzione migliore. Grande aiuto ci è stato dato dalla struttura albrghiera del Duca d'Este (già sede di un nostro Congresso d'Autunno alcuni anni fa), che ha accolto con competenza e gentilezza i 350 delegati e i loro accompagnatori. Questi ultimi sono stati accompagnati da una guida esper-



La sala.

ta e da una nostra giovane e sorridente socia in una visita a Tivoli non solo nei luoghi più conosciuti, ma anche al Santuario di Ercole vincitore, che, nonostante il tempo capriccioso, ha raccolto consensi entusiastici. Superati gli ostacoli inevitabili dovuti al protrarsi delle votazioni e ai ritardi da questo generati, nonché qualche piccolo imprevisto, tutto è andato per il meglio.

Una volta assorbita la stanchezza e metabolizzata l'ansia possiamo dire di essere soddisfatti del risultato e dichiarare che organizzare un Congresso è una gran fatica, ma la sua riuscita... è una gran soddisfazione!



Il personale alla registrazione dei delegati.



Una fase dei lavori.



Il taglio della torta.



Lo staff.

LIONS CLUB "TIVOLI D'ESTE"

Una giornata per noi

Regalarsi ogni tanto un momento di svago fa bene allo spirito. Questa regola semplice vale per le singole persone, ma vale anche per un club lions come il *Tivoli d'Este*. Si passa l'anno pensando a realizzare services vecchi e nuovi, a organizzare incontri, manifestazioni a scopo benefico... a tenere

vivo quel "we serve" che è alla base della nostra associazione. Poi arriva un momento in cui si ha voglia semplicemente di stare insieme per parlare, conoscersi meglio, divertirsi, confrontarsi. Difficile trovare un progetto migliore di una giornata a Roma, dove mescolare arte, amicizia, curiosità, bellezza declinata in tante forme.

È nata così l'idea (realizzata grazie alla ferrea volontà della nostra socia madrilena) di una visita all'Accademia di Spagna e non solo.

L'Accademia – dove siamo stati ricevuti dalla direttrice Angeles Albert de Leon – è un luogo bellissimo ricco di storia, di arte, di vita culturale.

Guidati sapientemente da una giovane operatrice turistica abbiamo am-

mirato la chiesa di San Pietro in Montorio, il tempietto del Bramante, le sale dell'Accademia, dalle ampie finestre della quale si gode un panorama mozzafiato.

Da lassù non si vedono buche né la sporcizia di alcune zone, i difetti o le mancanze. Roma è solo luce e bellezza pura e il Gianicolo un posto privilegiato per ammirarla. Pranzo al ghetto, vivacissimo, colorato.

Un rapido incontro con una cultura diversa: cucina kosher e sinagoga, ma anche la suggestione degli antichi monumenti e la splendida fontana delle tartarugne e l'isola tiberina.

Un cocktail riuscito che ha mescolato presente, passato, allegria, curiosità. Da ripetere.



Al Tempietto del Bramante.



Il gruppo.

A.N.C. TIVOLI

“Un sorriso per tutti”, parte terza

Continua senza alcuna sosta, e con sempre maggiore gioia ed entusiasmo, la collaborazione tra l'ANC di Tivoli e la Divisione Medicus del Gruppo INI.

Lunedì 16 aprile, infatti, è stata realizzata la 3ª edizione di “Un sorriso per tutti”, un servizio di volontariato, degno del proprio nome, mirato a regalare qualche ora di compagnia, affetto e sorrisi ai tantissimi ospiti della clinica tiburtina. Anche questa volta, come le precedenti, si è pensato di organizzare un programma alternativo, divertente e che potesse dare loro modo di sentirsi di nuovo coccolati e spensierati. Per l'occasione, il Direttore sanitario dr. Bruno Lucarelli e il Presidente ANC Tivoli dott. Paolo Cicolani, hanno ben pensato di invitare il *Centro Polivalente Anziani* di Campolimpido che, con naturalezza e tanta bravura, ha meravigliosamente intrattenuato gli ospiti con il suo spettacolo teatrale “I sogni”. Sketch divertenti sui piccoli e simpatici “problemi” di tutti i giorni e divertenti litigi tra moglie e marito, hanno in un lampo riempito il salone del Medicus di tantissime risate. Come sempre, i volontari dell'ANC si sono preoccupati di prendere uno ad uno per le loro stanze gli ospiti della casa di cura, coinvolgendoli e scherzando con loro prima, durante e dopo lo spettacolo. La gioia non è mancata e nemmeno i baci per ringraziare i volontari, il Presidente Cicolani, il dott. Lucarelli e tutta la “compagnia teatrale”, nonché la pazientissima e squisita equipe del *Medicus*. E a ringraziare non sono state solo le parole e i sorrisi, ma anche dei bellissimi cuori di stoffa cuciti a mano dalle nonnine e donati a tutti quanti. Come afferma il Presidente dell'ANC, questo servizio è divenuto oramai una bellissima consuetudine



degnata di essere portata avanti e maggiormente svolta in più occasioni. Quello che per noi può essere estremamente banale, come ridere e lasciare per qualche istante da una parte i pensieri, per molti non lo è. Le persone anziane hanno bisogno di attenzioni, amore e affetto costanti. E dove questo non è sempre possibile, l'ANC di Tivoli cer-

ca di esserci, grazie soprattutto all'appoggio bilaterale e perseverante con il Gruppo INI. Questi momenti donati a chi ne ha bisogno devono servire soprattutto a tutti noi, per farci comprendere come l'interesse continuo per il prossimo migliorerebbe i nostri cuori facendoci capire come, alla fine, donare equivale, semplicemente, ad avere.



ASSOPENSIONATI DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA

Tutti impegnati per crescere

Sabato 21 aprile 2018, in località STIFFE (L'Aquila) si è tenuta l'assemblea annuale dei soci dell'*Assopensionati della Banca Popolare di Ancona*. Una giornata d'incontro e di amicizia articolata in tre "momenti" distinti.

1 - L'Assemblea vera e propria che ha visto come di consueto, sotto la guida del Presidente Giorgio Bellagamba e del Direttivo tutti i soci impegnati con proposte e idee per la vita e la crescita dell'associazione. Aperta con il primo punto all'ordine del giorno: "Relazione del Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale 2017", sono seguite le approvazioni dei vari punti, l'elezione delle nuove cariche per il triennio 2018-2020 e numerosi interventi. Tra i più significativi quello del Vice Presidente Gabriele Garberini il quale ha evidenziato la carenza d'informazioni e più spesso l'assoluta mancanza delle stesse da parte della Banca agli associati e agli ex dipendenti. Garberini ha sollecitato i soci a segnalare tali inefficienze al fine di poter intervenire con opportuni suggerimenti. Ha concluso, infine, dicendo che ciò che ha davvero valore nell'associazione non sono i ruoli e gli incarichi, ma le idee e la realizzazione di progetti.

Altri argomenti fortemente sentiti e dibattuti: la "Polizza malattia", le condizioni riservate al personale in quiescenza e l'incontro avuto a Bergamo con le altre associazioni di pensionati che si richiamano alle 7 banche confluite in UBI. Durante lo svolgimento dei lavori, gli "accompagnatori" degli associati, cordialmente accolti dagli organizzatori locali, hanno visitato l'interessante mostra *Aquilandia* facendo uso di audioguida.

2 - Il pranzo, parentesi conviviale di festosa allegria presso l'*Agriristoro da Nino*.

3 - La visita alle caratteristiche *grotte di Stiffe* a completamento di un'altra delle tante belle giornate trascorse insieme.

Condividendo e facendo nostro l'augurio del Presidente Bellagamba a conclusione dell'assemblea: «*I nostri punti di forza sono il senso di solidarietà, l'orgoglio di appartenenza alla nostra associazione e la consapevolezza che ogni volta che ci siamo convinti di realizzare qualcosa ci siamo sempre riusciti... è l'augurio di buon lavoro al nuovo Direttivo*».



Lago di Sinizzo - San Demetrio ne' Vestini (AQ).



Inviare il materiale da pubblicare
entro il giorno 10 di ogni mese

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

Festa grande

6 maggio 2018: Saggio delle attività dell'Associazione - *Premio di Pittura* "Tutti i colori dell'Arcobaleno". Il "nostro" Auditorium ci accoglie, ancora, con il solito "tutto esaurito". Tanti i diplomi per i tanti alunni che hanno frequentato le diverse attività proposte da questa *AssoArcobaleno* sul territorio di Tivoli Terme. Momenti magici e applauditissimi durante i saggi musicali di pianoforte e chitarra, rispettivamente a cura dei Maestri Gianni Romani ed Emanuele Vecchi. Durante la manifestazione la regista Valentina Pelliccia, accompagnata dagli attori dalla "Compagnia dell'Arcobaleno", ha invitato tutti allo spettacolo teatrale della Sezione junior (età 4/13 anni) "*L'Allegro Sipario di Nonna Lilly*" che il prossimo 17 giugno alle 17.15 presso lo stesso Auditorium, presenterà "Occhio a Pinocchio" ed al musical "7 Spose per Noi", in scena nel prossimo autunno. Grande è stata l'emozione quando sono stati consegnati i diplomi di partecipazione a tutti gli oltre 120 disegni, di altrettanti scolari, partecipanti alla IV edizione del Premio di pittura; un tripudio di sorrisi e applausi alla consegna delle medaglie ai primi tre classificati premiati, rispettivamente, con la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo, per ogni fascia di età: Scuola Materna 3, 4 e 5 anni, e della Scuola Elementare 1, 2, 3 4 e 5 classe.

LA SFIDA INFINITA - 10 maggio 2018, ore 16,30 - Palestra Scuola Elementare "G. Rodari". I genitori sfidano i propri figliuoli sul loro campo di battaglia: il Minibasket. Neanche quest'oggi i genitori hanno avuto la meglio: sono stati surclassati da un impietoso 22 a 8. L'entusiasmo è alle stelle, la gioia è palpabile, la stanchezza e il sudore dei piccoli grandi atleti è visibile insieme al sorriso. Il gelato è assicurato.

Eventi per il 10° anniversario dell'AssoArcobaleno

Auditorium "Orazio"
in Piazza Catullo a Tivoli Terme

- Spettacolo Teatrale: "Occhio a Pinocchio" - Laboratorio Teatrale Bambini "L'Allegro sipario di nonna Lilly" il 17 Giugno 2018 ore 17.15.
- In autunno: Spettacolo musicale e teatrale "La canzone romana" a cura della *Corale Arcobaleno*. Rappresentazione storica della canzone romana, dagli antichi stornelli alle più belle melodie dei nostri giorni attraverso le feste, le tradizioni, i personaggi che le hanno ispirate e i grandi interpreti che le han-

no rese celebri, scritta e diretta dal M° Roberto Proietti.

- In corso: sede *AssoArcobaleno* in Via Pio IX c/o Scuola dell'Infanzia, Laboratorio Teatrale per Adulti "La compagnia dell'Arcobaleno" con le prove del musical "7 Spose per Noi", regista Valentina Pelliccia, in scena nel prossimo autunno.

LE NOSTRE ATTIVITÀ - BALLI ins. Stefania Di Camillo: Liscio, Standard, Latino americano, Caraibiche, Balli di Gruppo e "BABY DANCE". MINIBASKET per alunne/i della scuola elementare - mister: Remo Basacco. HATA YOGA ins. Roberta Contini, conosci te stesso, realizza i tuoi sogni, diventa artefice della tua vita. CORO POLIFONICO Direttore Roberto Proietti. GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (CORO) dai 14 anni di età - ins. Raffaella Mignoli. LABORATORIO MUSICA-GIOCO ins. Raffaella Mignoli Bambini età 3/6 anni - 7/12 anni - CORSO DI CANTO INDIVIDUALE ins. Raffaella Mignoli. SPAZIO COMPITI ins. Roberta Pescante, alunni Scuola elementare e media. LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE alunni Scuola Media e Superiori - Materie letterarie: Italiano - Latino - Greco. Materie scientifiche, Matematica e TOPOGRAFIA. INGLESE ins. Roberta Perrotta. LABORATORIO TEATRALE regista Valentina Pelliccia - Sezione ADULTI - Sezione JUNIOR (età 4/13 anni) "*L'Allegro sipario di Nonna Lilly*". PIANOFORTE Maestro Gianni Romani. CHITARRA Maestro Emanuele Vecchi - PICCOLI CHEF e CAKE DESIGNER a cura della Maestra pasticciera Emilia Panunzi.

Istituto Comprensivo "Tommaso Neri" - Tivoli Terme. Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia - 00011 TIVOLI TERME.

Cell. 345.5910287

mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
sito web: www.assoarcobaleno.it



Scuola Materna - I bimbi di 5 anni.



Il Maestro Emanuele Vecchi e l'allievo Federico Carboni.



Il corso di Inglese CANTA ...in inglese.



Il pubblico.



LA SFIDA INFINITA - 10 Maggio 2018.



Il Presidente *AssoArcobaleno* Luigi Abbenante, il M° Gianni Romani e il M° Emanuele Vecchi.



La Segretaria Rossella De Cristofano.

CENTRO ANZIANI POLIVALENTE EMPOLITANO

Danzando con le Tamburellare tiburtine

Ormai il Comitato di Gestione, guidato dal Presidente Antonio Di Giuseppe, coadiuvato dal Vice Presidente Giovanni Rozzi e affiancato dal Presidente del Collegio di garanzia, Antonio Del Priore, ci ha abituato a non sorprendersi di niente, tante sono le idee e le iniziative e le sorprese che regolarmente vengono realizzate per far trascorrere ore serene e in allegria a tutti gli iscritti.

L'ultima decisamente piacevole, porta la data del 21 aprile u.s. quando le

Tamburellare tiburtine, con la loro Presidente Anna Maria Morici, hanno dato vita, all'interno del Centro, a uno spettacolo entusiasmante che ormai le ha rese famose. Infatti, le brave concittadine, che portano il nome e il folklore tiburtino nelle varie località dove sono molto richieste e apprezzate (non dimentichiamo che si sono esibite anche alla presenza di S.S. Papa Francesco), hanno dato vita a uno spettacolo dove, a suon di tamburelli, si so-

no scatenate in tradizionali saltarelli nel contesto di una coreografia non solo piacevole, ma sapientemente ricostruita secondo le più antiche tradizioni tiburtine. Ma le brave *Tamburellare* non si sono limitate ai balli, ma si sono anche esibite, con grande successo, in stornelli tiburtini, deliziosi nella loro carica dispettosa e che hanno richiamato alla mente dei numerosi presenti lontani momenti della storia popolare tiburtina.

Il presidente, al termine dell'esibizione, le ha ringraziate calorosamente per la loro disponibilità, in particolare, la loro Presidente Anna Maria Morici che dedica molto del suo tempo e delle sue energie affinché una così bella istituzione possa continuare a cogliere successi. La signora Morici, prendendo a sua volta la parola, ha anche brevemente accennato alle motivazioni e la passione che spingono tutto il gruppo a proseguire su questa strada che ha dato e sta dando grandi soddisfazioni e risonanza alla nostra città.

La serata si è conclusa con una cena e con la promessa di nuove belle sorprese in futuro.

Tutti soddisfatti per l'iniziativa che va a sommarsi a tante altre che sono in cantiere a dimostrazione che ai cosiddetti anziani non mancano né idee né entusiasmo e che portano orgogliosamente avanti quei principi di amicizia collaborazione e rispetto nel contesto del divertimento e della cultura.

Aspettiamoci, dunque, presto nuove iniziative mentre proseguono e si avviano a conclusione tutte le altre attività sempre molto frequentate (dai corsi di ginnastica, di ballo e a quello di informatica, da quello di pittura e disegno a quello di teatro).

Un ringraziamento a tutti per l'impegno e la collaborazione per rendere il Centro sempre più rispondente alle esigenze di una società in continua evoluzione e dove gli anziani rivendicano, giustamente, la loro funzione di protagonisti.

DOMENICO PETRUCCI





CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO

GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”
DI MONTECELIO

Festa della Sezione C.A.I. di Tivoli

Domenica 22 aprile 2018

Nell'area adiacente al Villaggio Don Bosco, attrezzata per l'occasione per il pranzo, si è “celebrata” la *Festa della Sezione CAI di Tivoli*. Durante la mattina c'è stata un'escursione nella Riserva Naturale di Monte Catillo lungo il Sentiero “Paolo Fantini”, Monte Sterparo (566 m), Sughereta, Villaggio Don Bosco mentre, un gruppo di Soci, ha partecipato alla Santa Messa celebrata da Don Benedetto presso lo stesso Villaggio nella quale sono stati ricordati i Soci che non sono più con noi. Nel pomeriggio c'è stata la premiazione dei Soci con una anzianità nel CAI di 12-25-50 anni e oltre... con 60 anni è stato premiato Piergiorgio Coccia.

Ma, prima di passare alle immagini fotografiche della premiazione, un po' di storia sul Villaggio Don Bosco e la Riserva Naturale di Monte Catillo.

Don Nello del Raso e il Villaggio Don Bosco. Da molti anni, in prossimità dell'ex monastero degli Olivetani (l'attuale Hotel Torre Sant'Angelo), esattamente alle spalle del Monte Catillo, è sorto il Villaggio Don Bosco.



Il Villaggio Don Bosco in un'immagine fotografica degli anni cinquanta.

L'iniziativa fu messa in atto dall'instancabile sacerdote tiburtino Don Nello Del Raso, subito dopo la fine dell'ultimo conflitto mondiale e trovò l'immediato e totale consenso di tutta la cittadinanza. Nato a Tivoli, il 6 febbraio 1909, da umile famiglia del popolo studia a Torino presso il Seminario Salesiano. È cappellano militare durante l'ultima guerra mondiale. Nel 1945 organizza un oratorio per ragazzi nel quartiere più povero della città natale. Nel 1950 fonda il Villaggio Don Bosco. Don Nello aveva capito subito che non si dovevano abbandonare a sé stessi i giovani che la guerra aveva privato dell'affetto dei loro con-

giunti. Con il contributo dei tiburtini Don Nello riuscì a costruire un moderno complesso e una piccola chiesetta intitolata a Maria Ausiliatrice: la Madonna di Don Bosco. Il Villaggio è la realizzazione di un ideale serbato in cuore da sempre. Nel 1945 in una Tivoli ferita e immersa in “un silenzio più che sui campi di guerra”, egli getta il seme dell'iniziativa che oggi è parte viva del tessuto sociale. L'oratorio che, nell'immediato dopoguerra, il sacerdote gestisce nei sotterranei del Seminario vescovile nel quartiere San Paolo, è frequentato da oltre 1500 ragazzi mentre la realizzazione successiva di una “Casa del Fanciullo”, a metà costa dell'amato “Monte della Croce”, è realtà che continua anche dopo la sua morte, avvenuta il 3 giugno 1980. Il tempo trascorre e il profilo psicologico e morale di Don Nello va delineandosi con sempre maggiore chiarezza. È teologo e uomo di cultura: ampia è la sua produzione poetica; ma soprattutto è educatore che sa applicare efficacemente nella storia del suo tempo le intuizioni pedagogiche di Don Bosco. Prova di quest'ultimo aspetto della sua personalità è appunto il Villaggio, tuttora centro formativo e punto di riferimento per tante persone. Tivoli dimostra riconoscenza verso uno dei propri figli più illustri, dedicando a “Don Nello Del Raso” una scuola elementare e un sentiero natura che si snoda intorno a quel colle da lui visto come zolla propizia per la messa a dimora di “*teneri pini*” che una volta cresciuti “*scherzeranno coi venti e lotteranno con le tempeste*” (da *L'Orma*, una tra le belle liriche di Don Nello).

La Riserva Naturale Regionale di Monte Catillo. La storia della Riserva Naturale Regionale di Monte Catillo (Monti Comunali) è strettamente collegata a Piergiorgio Coccia. Dopo la morte di Don Nello Del Raso (3 giugno 1980), nei successivi anni '80 un Socio della Sezione CAI di Tivoli, Piergiorgio Coccia, in omaggio alla sua memoria, iniziò a segnare percorsi in gran parte della Riserva. Nei primi anni '90 la Provincia di Roma, il Comune di Tivoli e la Sezione WWF di Tivoli, realizzarono un primo opuscolo illustrativo per promuovere e sostenere la proposta di legge sulla tutela dell'area e per rendere omaggio allo stesso Don Nello ed al Villaggio. Nel 1997 la Legge Regionale n. 29 ha stabilito che il territorio, la flora e la fauna dei Monti Comunali siano protetti nella Riserva Naturale Regionale di Monte Catillo, che prende il nome dalla cima più vicina all'abitato di Tivoli, ma comprende tutti i rilievi posti tra la cima stessa e i confini con Marcellina e San Polo dei Cavalieri.

La Festa ha visto la partecipazione di molti soci e amici, etc. con una or-

ganizzazione perfetta. Questo, grazie alla grande disponibilità di Don Benedetto che ci ha fornito i tavoli, le sedie, e quant'altro necessario per allestire l'area per il pranzo. Un grazie va anche ai Soci che si sono prodigati per l'organizzazione della buona riuscita della Festa curando anche le piccole cose: Luciano Biagioli, Paola Colizza, Carlo Conversi, Mariano Montanari.

VIRGINIO FEDERICI
Presidente della Sezione CAI di Tivoli

LE PROSSIME ATTIVITÀ

Giugno

- 2 - Dal Piazzale di Campo dell'Osso alla Santissima Trinità - Monti Simbruini. Percorso Escursionistico.
- 3 - Anello del Puzillo - Gruppo Sirente/Velino. Percorso Escursionistico.
- 9 e 10 - Week-end nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini con pernottamento a Caldarola (MC). Percorsi Escursionistici.
- 10 - Monte Pizzuto (1287 m) - Monti Sabini. Dalla Grotta di San Michele. Percorso Escursionistico.
- 17 - Santo Stefano di Sessanio - Rocca Calascio (Anello). Percorso Escursionistico.
- 23 e 24 - Week End nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini con pernottamento al Rifugio Sibilla. Percorsi Escursionistici.

Luglio

- 1 - Vetta Occidentale del Corno Grande (2912 m) - Gran Sasso d'Italia. Dal Piazzale Albergo di Campo Imperatore per la Direttissima. Percorso Escursionistico con Attrezzatura/Alpinistico.
- 8 - Monte Tarino (1961 m). Dal Piazzale della Santissima Trinità. Percorso Escursionistico.
- 15 - Corno Piccolo (2655 m) - Gran Sasso d'Italia. Dai Prati di Tivo per la Ferrata Danesi. Percorso Escursionistico con Attrezzatura.
- 21 - Anello Vetta Orientale (2903 m) - Gran Sasso d'Italia. Dai Prati di Tivo - Vetta Orientale per la Ferrata Ricci. Ritorno per il Sentiero Attrezzato Ventricini. Percorso Escursionistico con Attrezzatura.
- 29 - Monte Murolungo (2184 m) - Gruppo Sirente/Velino. Da Cartore per la Val di Fua. Percorso Escursionistico.

Alcune immagini fotografiche della premiazione dei Soci



Piergiorgio Coccia



Luciana Porcari

Rosanna Coccoli



Cesare Balestrieri

Lamberto Fossi

Sabato 14 aprile 2018

Cima del Redentore (2448 m) - Monti Sibillini

Difficoltà Alpinistica F

Coordinatore Gianfrancesco Ranieri

Dieci soci provenienti dalle Sezioni di Tivoli, Monterotondo e Roma, hanno portato a termine una lunga traversata delle vette dei Sibillini intorno alla Cima



Alcune immagini fotografiche dell'escursione sulla Cima del Redentore.

del Redentore (2448 m). L'escursione si è svolta in condizioni invernali percorrendo le creste innevate e orlate da spettacolari cornici sospese sulla Valle del Lago di Pilato. Partiti alle 8.50 da Forca di Presta dopo circa un'ora di marcia in prossimità del Vettoreto si sono calzati i ramponi. Raggiunta la cresta con meravigliosi affacci sui versanti settentrionali e sulle cime della Laga e del Gran Sasso, si sono toccate le vette della punta di Prato Pulito, delle Cime del Lago, del Redentore, dell'Osservatorio, Quarto San Lorenzo fino a scendere a Forca Viola e poi a Castelluccio di Norcia, ancora martoriato dei segni del terremoto. Il meteo perfetto e l'innevamento eccezionale hanno favorito una memorabile giornata di montagna per il CAI di Tivoli. Circa 13 km e 1300 m di dislivello. Partecipanti: Gianfrancesco Ranieri - Coordinatore, Sara Beltrani, Francesco Borsato, Stefano Cardarelli, Corrado Consales, Mirko Dodi, Marco Febi, Stefano Rossi, Antonello Spanu, Alessandro Virgili.

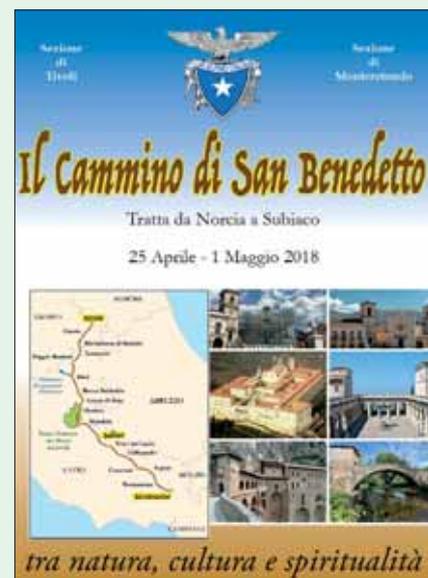
Domenica 29 aprile 2018

Monte Miletto (2050 m) dal Lago del Matese

Coordinatori: Corrado Consales, Paola Colizza

Il Monte Miletto con i suoi 2050 m, è la cima più elevata dei Monti del Matese. È posizionato al centro del massiccio che divide le Regioni Campania e Molise. La sommità si trova in Provincia di Isernia. L'escursione parte dal Lago del Matese esattamente dalla chiesetta di San Michele sita nel Comune di San Gregorio Matese (Caserta) a quota 1015 m. A differenza della più breve e classica salita da

Il Cammino di S. Benedetto



Dal 25 aprile al 1° maggio 2018 si è svolto il *Cammino di San Benedetto* dal Norcia a Castel di Tora, coordinato dal Carlo Conversi (Sezione di Tivoli), e Giovanni Pieragostini (Sezione di Monterotondo). Di questa meravigliosa "avventura" si parlerà nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*.

Campitello Matese, l'ascesa dal versante del lago si presenta molto più affascinante dal punto di vista paesaggistico ma anche più dura. Dalla sua sommità il panorama spazia a 360 gradi includendo le Mainarde, la Majella, i Monti del Sannio, il Lago del Matese e nelle giornate più limpide anche il Mare Adriatico. La salita non presenta particolari difficoltà tecniche ma per la lunghezza del tracciato e il dislivello si consiglia la partecipazione a persone ben allenate.



Alla partenza dal Lago del Matese e... subito dopo in marcia.

Pillole di Grafologia

La scienza grafologica in ambito peritale-forense

Con il diffondersi della scrittura e conseguentemente dei documenti redatti a mano si ebbe la necessità della protezione dalle falsificazioni.

Il primo strumento di tutela dai reati di falso fu promulgato da Cornelio Silla con la *Lex Cornelia*. Il falso grafico è uno dei reati più diffusi nell'ambito delle falsificazioni e a tutt'oggi nei procedimenti legali la perizia grafologica può costituire una prova risolutiva nell'ambito di un procedimento penale o civile. Se precedentemente si parlava di perizia calligrafica, cioè di una indagine che si basava sulla forma, sulla verosimiglianza o meno dell'aspetto esteriore di due lettere o sillabe, oggi si mettono in gioco competenze grafologiche per valutare una firma, un testamento o quant'altro, perché esse hanno come fondamento il gesto grafico, la neuromotricità che va al di là della semplice uguaglianza o disuguaglianza di due lettere.

Come ho in altre occasioni evidenziato, il prodotto grafico, cioè la nostra scrittura si evolve con noi, i suoi mutamenti sono i nostri mutamenti per questo sarebbe fortemente riduttivo in ambito peritale non tenere conto di quelli che sono gli indici di invecchiamento o le cause patologiche che potrebbero destrukturare e deteriorare una firma apposta su di un testamento non riconoscibile perché sottoscritta magari negli ultimi giorni di vita di un anziano padre. Al contrario potrebbe verificarsi che a un soggetto gravemente ma-

lato venga attribuita una firma dinamica e fluida solo per una somiglianza formale ma che poi si rivela, valutando adeguatamente i parametri grafologici, non compatibile con lo stato di salute del soggetto interessato.

La grafologia peritale e la perizia grafologica consente quindi di pervenire alla identificazione del soggetto scrivente, che potrebbe aver dissimulato la propria grafia per poi disconoscerla o aver imitato per propri scopi quella di un'altra o anche essere artefice di scritti anonimi, o altro.

Non potendo in questo ambito mostrare quelli che possono essere documenti inerenti a procedimenti giudiziari verrà mostrato come esemplificazione di tale argomento un caso tratto dalla letteratura grafologica specifica (A. BRAVO, "Argomenti di grafologia peritale") (figura 1).

Si tratta di una lettera anonima inviata a una giovane coppia e per la quale è stato sospettato un ragazzo.

Per procedere nell'indagine grafologica è stato necessario il rilascio di un saggio grafico⁽¹⁾ da parte di quest'ultimo e, dall'analisi comparativa tra i due documenti, sono emersi diversi elementi che hanno permesso la riconducibilità del biglietto anonimo al giovane indagato (figura 2).

Si evidenzia che pur trattandosi di scritture stampatello alcune personalizzazioni sono risultate estremamente significative ai fini dell'indagine peritale (figura 3 e 3a).

Quelle che a una prima superficiale ispezione potrebbero apparire delle divergenze nella forma tra le lettere che compongono i due scritti, in realtà a un'ispezione più approfondita risultano appartenere alla stessa mano che pur nel cercare di dissimulare la propria scrittura non è riuscito a evitare alcuni gesti che fanno parte della motricità personale che caratterizza il movimento neuromuscolare in atto nel momento in cui si scrive. Le frecce stanno a indicare come il gesto e alcuni rapporti tra le lettere come la dimensione, lo spazio e la direzione stessa siano simili in entrambi i documenti (figura 4 e 4a).

I particolari mostrati nelle figure sono solo alcuni degli elementi rilevati nel corso delle indagini comparative effettuate in sede peritale, esse infatti partendo dagli aspetti più o meno formali ed esteriori, vanno a indagare la natura neuromuscolare che ha generato il movimento e le caratteristiche specifiche come pressione, inclinazione, direzione, allineamento del rigo e, cosa molto importante, tutti quegli elementi che sono denominati *gesti fuggitivi*, cioè tratti accessori personali che rendono ogni scrittura unica e inimitabile.

DANIELA MAZZOLINI
grafologa

(1) Scritto autografo del soggetto indagato utilizzato come documento da comparare a quello oggetto di indagine.

CARISSIMI AMORI, GIOIE, PASSIONE E VITA N
COME STATE? NOI STIAMO IN PARADISO E VOI DUE
DOVE STATE ALL'INFERNO PERCASO? PERTUTTI
MALE CHE AVETE FATTO PERCHE' SOLO 2 AVVOLI
VOI POTEVATE FARE UNA COSA SIMILE. VI INY
QUESTA LETTERA PERCHE' VI VOGLIAMO BENE E VC
METTERVI IN GUARDIA, MI RACCOMANDO DI GUAR
SEMPRE LE SPALLE OGNI MINUTO DELLA GIORN

Figura 1 - Riproduzione parziale documento anonimo.

DI MEDELLIN E' IL MAGGIORE CARTELLO, CIOE'
I PRODUTTORI DI DROGA COLOMBIANI.
E' UNO STATO DELL'AMERICA DEL SUD DOVE
GRANDI QUANTITATIVI DI STUPEFACENTI E
LA SECONDA CITTA' DEL PAESE.
LI 24 GENNAIO

Figura 2 - Riproduzione parziale saggio grafico.



Figura 3 - Particolare del documento.



Figura 3a - Particolare del saggio grafico.



Figura 4 - Particolare del documento.



Figura 4a - Particolare del saggio grafico.

Sotto i Cipressi



RUGGERO ROSATI

morto il
4 aprile 2018

Ci ha lasciato serenamente come è vissuto. Una preghiera da Anna Mariotti e da tutta la famiglia.



FRANCO VINCENZI

nato il
20 settembre 1936
morto il
18 marzo 2018

Persona colta, brillante e operosa, ha sempre fatto della lealtà e dell'onestà i primari valori della sua vita, lasciando in chi lo ha conosciuto un ricordo indelebile. Lo piangono la moglie Laura Lucia Bianchi, i figli Aldo e Marco, le nuore Lucia e Maria Rita, gli adorati nipoti Francesca, Cristina, Serena, Claudia e Flavio.



DOTT. ANCO MARZIO SCLAVI

nato il
4 marzo 1939
morto il
7 aprile 2018

Donaci, Signore, le ali del tuo Spirito per volare sopra ogni ostacolo e arrivare lì dove dimora la tua presenza.

Caro papà, ti ringraziamo immensamente del grande insegnamento di umanità e professionalità e di essere stato un grande esempio per noi. Sarai sempre nei nostri cuori, con affetto.

MARIARITA E FRANCESCO

La famiglia **SCLAVI** ringrazia sentitamente parenti, amici e tutti i colleghi medici.

Mio caro **ANCO**, non è stato facile per me scrivere anche solo queste poche parole. Questa emozione così profonda racconta l'amore tra noi durato tanti anni tra "notti tempestose" e "teneri mattini", teneri come le carezze delicate che, in silenzio, facevi alle mie mani che ti accudivano negli ultimi giorni... tutto resterà sempre oltre le porte del tempo!

ANGELA

Luigina, Daniela e Bruna in ricordo di **BENEDETTI**.



GIUSEPPINA MONNANNI

Mamma, ci hai dato il miracolo della vita, amore e sacrificio. Ti siamo state vicino, sempre, fino all'ultimo istante.

Ora, riposa in pace insieme al nostro caro papà. Sarà dura, ma andremo avanti con il vostro ricordo nel cuore, con l'aiuto delle zie che ci sono accanto.

LE FIGLIE E LE SORELLE

Valeria e Remo Del Priore ricordano con affetto la cara cugina **GIUSEPPINA MONNANNI**.

Famiglia Mascia Pietro ricorda il caro **BRUNO CAPITANI** recentemente scomparso e la cara **BETTINA GIOVANNANGELI**.



ROSA MEDICI

nata il
30 aprile 1934
morta il
12 aprile 2018

Cara **ROSA**, ricorderemo sempre, con affetto e rimpianto, le belle giornate trascorse in allegria con te e Tonino in campagna. Riposa in pace.

I COGNATI, LE COGNATE E I NIPOTI

Cara nonna **ROSA**, infine, dunque, anche tu, appena pochi anni dopo nonno, ci hai dovuti lasciare!

In questo momento di lutto, è per noi difficile trovare parole sensate da scrivere: potremmo cavarcela con una frase fatta, tipo "vivrai per sempre nei nostri cuori", ma la verità è che noi, come direbbe Woody Allen, avremmo preferito che tu vivessi per sempre nel tuo appartamento. Ma così, purtroppo, non è stato.

Adesso può consolarci solamente il sapere, con certezza incrollabile, che il Signore, nella sua infinita misericordia, a quest'ora ti ha già invitata a sedere assieme Lui alla sua mensa; anzi, siccome è Uno che la sa lunga, probabilmente ti avrà pure messa a cucinare. *Stat Rosa pristina nomine, nomina nuda tenemus.*

Ti vogliamo bene!

I TUOI ADORATI NIPOTI: ANTONELLA, CLOE, MATTIA, MIRKO, NICOLETTA, VANIA E YURI

Marina, Mimma e Viviana in ricordo si **GIANNI ARCANGELETTI**, **FRANCO ARCANGELETTI** e **IDA FORESI** recentemente scomparsi.



ANNA GORDIANI

nata il
26 luglio 1935
morta il
7 aprile 2018

Chi ha come amico Cristo Gesù e segue un capitano così Magnanimo come lui, può certo sopportare ogni cosa; Gesù infatti aiuta e dà forza, non viene mai meno e ama sinceramente.

(S. Teresa di Gesù - ocd)

Sembra incredibile oggi trovarsi qui a salutare per l'ultima volta una donna speciale. Neppure queste poche righe servirebbero a descrivere la sua bontà, la sua generosità, il suo altruismo, il suo affetto.

Ha rappresentato per noi, in questi anni, un'ancora, delle braccia sicure e amorevoli in cui confortarsi.

È stata una mamma, una moglie, un'amica, una nonna, tutte collegate dagli stessi aggettivi: premurosa e altruista. Non è mai trascorso giorno in cui non ritagliava uno spazio di tempo dedicato agli altri e non donava tutta se stessa per coloro che le stavano accanto. Ma di certo i suoi cari e tutte le persone che l'hanno conosciuta non dimenticheranno il suo grande animo e la sua infinita bontà e la porteranno sempre nel cuore, nel ricordo di una persona davvero unica e sensazionale.

GIOVANNA

La Nobile e Venerabile Arciconfraternita del SS.mo Salvatore e Sacramento esprime condoglianze affettuose e sentite al confratello Patrizio Latini per la scomparsa della mamma.

Cara **BETTINA**, in ricordo di te, che sei andata via in silenzio, così come hai vissuto la tua vita, in semplicità e onestà. Ti porteremo sempre nei nostri cuori.

I CONDOMINI DI VIA CAMPO SPORTIVO

Francesco, Federica con Tommaso ricordano con tanto amore la zia **BETTINA** deceduta il 3 maggio 2018.

Augusto ed Elena ricordano la cara **BETTINA** recentemente scomparsa, con tanto affetto.

Francesco, Federica con Tommaso ricordano con tanto amore la zia **BETTINA** deceduta il 3 maggio 2018.

Augusto ed Elena ricordano la cara **BETTINA** recentemente scomparsa, con tanto affetto.



I cognati Maria, Mario e Noella e i nipoti tutti ricordano con tanto affetto la cara **ERUDE** e sono vicini a Lucio, Claudio ed Emanuela in questo tristissimo momento.

Cara zia **ERUDE**, rimarrai sempre nei nostri cuori con il tuo sorriso e la tua energia. Con tanto affetto ti pensiamo in viaggio per il mondo della Pace e del Bene.

LE TUE NIPOTI CORINNA E NICOLETTA



**ROSIVA
CASCIANI**
in **PUCETTI**

nata il
28 maggio 1946
morta il
22 gennaio 2018

Con le tue bellissime ali lassù volerai. Come sempre ci proteggerai. Il nostro sorriso sarà la tua pace.

Non piangete la mia assenza. Sono beato in Dio e prego per voi. Rimarrai nel cuore di chi ti ha voluto bene.

LE SORELLE EMILIA E LIVIANA
E IL COGNATO GIUSEPPE

Una preghiera per **LUIGIA COCCIONI**. Sei sempre con noi.

LE AMICHE DELLA CAMPAGNA

Famiglia Augusto ed Elena ricordano il caro zio **ULISSE** scomparso il 25-4-2018.

Francesco, Federica e Tommaso ricordano con tanto amore il caro zio **ULISSE** deceduto il 25-4-2018.

Folgori e Gerardo per il caro **BRUNO**: sei stato una persona speciale e generosa e rimarrai sempre nei nostri cuori.

I genitori Augusto, Elena e i figli ricordano sempre con affetto il caro **BRUNO**.

In ricordo della signora **MARIA BUONO** ved. **PONTESILLI**, adorata madre della nostra carissima amica Teresa Vito e Anna Cerfeda.

Anna Maria Panattoni in ricordo della sig.ra **MARIA BUONO PONTESILLI**.

Ricordati nell'Anniversario

16-3-2008 – In ricordo di **FRANCA DE PROPRIS**. Cara mamma, sono passati dieci anni e il mio cuore sempre si conforta e si consola quando penso a te, come quando mi abbracciavi teneramente. Ti voglio bene. Tu e papà siete sempre nei nostri cuori.

MARTA, VINCENZO, LUIGI E ANTONIO

Maria, Caterina, Nicoletta e Beatrice ricordano con infinito amore il caro **MARIO CROCCHIANTE**.

La moglie Amalia e i figli ricordano con immutato affetto **FRANCESCO** nel dodicesimo anniversario della sua dipartita (13 maggio 2006).

13-11-2007 – **MARIO CARDOLI**. Il tempo vola come le nuvole, ma i sentimenti e l'amore restano per sempre con la persona che abbiamo voluto accanto per la vita. Preghiere dalla tua famiglia.

7-9-2011 – **VITO GIAMBANCO**. Eri un punto di riferimento, per noi eri come il sole. Ci scaldavi con il tuo amore. Tutto questo, dopo sette anni, ci manca tanto. Non ti possiamo mai dimenticare. Una Santa Messa.

TUA MOGLIE E TUO FIGLIO

La moglie e i figli ricordano con affetto **Vanni Desideri** e tutti **defunti** della famiglia.

Luigina Valente per il **marito** e i **defunti** di famiglia.

Per Sante Messe in memoria di **FABRIZIO PUZZILLI** scomparso il 17-4-2015.

Otello e Rita e famiglia per zia **TETA** e zio **ARNALDO** nell'anniversario della scomparsa.

Rita per la cara **BINA**.

A mio marito **TONINO**: non è facile pensare che non ci sei più, uomini come te dovrebbero essere eterni; eri unico, forte e grande verso persone che ti erano vicine ci manchi tanto.

TUA MOGLIE ANNA, I FIGLI E I NIPOTI

Giuliana e Flavia Cuppi e famiglia ricordano con infinito affetto la sorella **LUIGINA** nel 59° anniversario della scomparsa (4-5-2018).

Flavia Cuppi Faccenna e famiglia ricordano il cognato **ALBERICO PALOMBI** nel 6° anniversario della morte (26-5).

La moglie e i figli nel 13° anniversario della morte di **DIEGO ZULIAN** lo ricordano con amore.

Il marito e i figli ricordano **ANGELINA DE MICCO** nel 14° anniversario della morte e uniscono al suo ricordo **LUDOVICA** e **BERARDINO DE MICCO**.

Rosita, Emilio e famiglia in memoria di **ELENA** e **VIRGINIO GENGA** li ricordano con affetto.

Rosita ed Emilio con la famiglia in memoria di **FRANCESCA** e **POMPILO TANI** li ricordano nei loro anniversari.

Con rimpianto e tenerezza infinita ti ricordiamo e preghiamo per te. Le famiglie Stefano e Paolo Mariani nel primo anniversario della morte di **ANGELO ALOISIO**.

Una Santa Messa per **CARLO MARCOTULLI** nel primo anniversario della morte 29-4-2017: ti ricordiamo con immutato affetto e speriamo tu sia nella gloria di Dio, riposa in pace.

La prima pioggia cade dopo la tua sepoltura. Sia pioggia benedetta sulla terra che copre il tuo corpo inerte. La terra non ti sia di peso, ma come il ventre materno sia un abbraccio amorevole che consola la tua anima all'infinito. Ricordiamo anche i nostri cari genitori **ERNESTO** e **MARIA**.

I TUOI FRATELLI LUCIA,
LAURA, ROBERTO E MARCELLO

26-5 – Tutti i nipoti ricordano con affetto la cara nonna **BINA**.

La moglie Anna e i figli Stefano e Paola ricordano con affetto nel 22° anniversario della morte **LEONELLO PERNA**.

La figlia Anna e i nipoti Stefano e Paola ricordano la cara nonna **ANTI-MIANI**.

I familiari per **ELVIRA** nel 21° anniversario della sua morte.

Per la nostra cara **mamma** le figlie Assunta ed Eliana la ricordano nel 5° anniversario della morte.

I figli, Augusto, Carlo, Silvia e Mariella ricordano il papà **IGNAZIO** nell'anniversario della morte.

Famiglia Pietro e Mariella ricordano il caro amico **ULISSE NAPOLEONI**.

La famiglia Cellanetti per una Santa Messa in occasione dell'anniversario della morte del caro **MASSIMO** (7-6-2014).

Per Bruno Capitani

Caro zio, quanta tristezza porta la morte di una persona come te! Una vera e propria colonna portante, un uomo col quale era bello stare, una persona piacevole da vedere e il cui nome generava sempre un sorriso.

Senza di te non poteva essere mai veramente festa, non senza il Capitano: quel tipo dall'aspetto severo ma infinitamente buono dentro, con il posto sempre fisso tra le casse del karaoke e tutta la strumentazione che quasi erano il suo prolungamento, come non si potesse scindere l'uomo dalla sua arte.

Difficile è ricordarti senza associare le melodie al tuo volto e senza il microfono in mano.

Tuttavia, anche se la morte ci rende tristi, essa è il destino di tutti gli uomini, la vera tristezza sta nella morte che non genera affetto, che viene subito dimenticata. L'esatto opposto della tua.

Quanta gente c'era in chiesa quel giorno! Nipoti, parenti ma anche molti amici e persone che volevano bene al Califfo, che volevano solo ringraziarlo, forse per aver condiviso con loro la sua bella voce. Una voce graffiante, calda, schietta come colui che la emetteva. Una voce ruvida che colpiva subito al cuore. Quante volte ho visto persone commuoversi e piangere sentendoti cantare, piangere lacrime vere, sincere, di chi è realmente emozionato.

Le emozioni sono quanto di più buono abbiamo, sono quello che ci fa dare un senso alle cose, alla nostra esistenza, alla vita.

Regalare un'emozione significa far commuovere qualcuno, fargli apprezzare davvero il mondo e convincerlo che ne vale la pena.

Le persone a cui vengono regalate emozioni sincere difficilmente si dimenticano di chi gliene ha fatto dono. Così, al tuo funerale, tutti quelli che hanno riempito la chiesa, sia all'esterno che all'interno, perché erano veramente troppi per entrare tutti dentro, non si sono dimenticati di te, e con occhi lucidi sono venuti a salutarti.

"Chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urna" diceva Ugo Foscolo. La morte che genera tanto affetto è indicativa di una vita vissuta bene, nel migliore dei modi, quello a cui, in fondo, tutti gli uomini devono aspirare.

Tu zio, hai vissuto davvero nel migliore dei modi e tutta quella gente lì per te ne è stata la conferma.

Così, accanto alla tristezza per la tua scomparsa si è aggiunto un senso di

Non Fiori

Roberto per una S. Messa per Angelo ed Evelina – *Da Cinzia Coccia* con affetto, in ricordo di Alessandro Aureli – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La moglie, la figlia e il genero* per Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *N.N.* per preghiere – *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – *La famiglia* nel caro ricordo di Walter Imperiale – *Maria Quintilia* in ricordo di Palmiro Artibani, dei genitori e dei suoceri – *La famiglia* in memoria di Tullio, Giuseppe, Sante, Mario e Maria – *Franca Poggi* in memoria di tutti i defunti – *Silvia Baruzzi* in memoria di tutti i suoi defunti – *De Marzi Giacomo/Trevisan* una S. Messa per i genitori – *Luigina Del Raso* per una S. Messa per la carissima amica Bianca Maria Digiovanbattista – Il tempo passa, ma il dolore resta sempre vivo nel cuore di mamma, un bacione forte una S. Messa per Saverio Amato e Angelo il papà – *Roberto* per una S. Messa per Angelo ed Evelina – *Il condominio di via Catillo* ricorda con affetto Maddalena De Renzis – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *La famiglia* per le anime di Giuseppina, Tullio, Sante, Maria e Mario – *La moglie Elvia* ricorda, insieme ai suoi figli, il caro Ignazio – *I figli* per i genitori Bina e Vincenzo – *Rosaria* una S. Messa per Maria e Vittorio – *Benedetta* per una S. Messa per Battista, Assunta e Antonio – *Gabriella* per una S. Messa per Pierina e Fernando – *Maria Rosa* per una S. Messa per Tonino e Giovanni – *Mimma* per una S. Messa per Emanuela e Antonino – *Giuseppina* per una S. Messa per Giovannino e Giuditta – *Petrini Diana* per una S. Messa in me-

gioia nel vedere tutto l'affetto che hai ricevuto e nel sapere che non verrai dimenticato facilmente.

Perché gli artisti non muoiono mai veramente!

Abbiamo ancora i tuoi dischi e la tua voce che continuerà ad accompagnarci: il più bel regalo che potessi farci.

Quella voce sei tu, la tua personalità, il tuo temperamento, i tuoi pensieri, il tuo affetto, il tuo amore...

...in due parole...
...zio BRUNO...

moria del marito Marcello Desideri – *Franca Amici* per una S. Messa in suffragio di Eraldo Asquini, Aldo e Pina Amici e famiglia Mosti – *Sergio Casini* per una S. Messa per le famiglie Cuneo-Casini – *Lidia Burlando* per una S. Messa per Aldo Panattoni – *Maria* per una S. Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto – *Luciana Petrini* per una S. Messa per Maddalena e Andrea – Per Roberto Borghi, Anna Mariani e Romolo Borghi da *Graziella e Cristina* – *Sergio e Marcella Marianelli* per SS. Messe per i genitori Marianelli Settimio e Meschini Maria – *Luigi Francellini* per una S. Messa per i propri defunti – *Annamaria Ruggeri* per una S. Messa per i suoi genitori, il fratello e lo zio Settimio – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – *Vincenzo Meucci* per una S. Messa per Giovanni Mozzetta – In memoria di Maddalena De Renzis da parte delle *colleghe e colleghi della figlia* Maria Luisa Monaco – *Franческа Ricci* er una S. Messa per Cinti Gerardo – *Famiglia Tomei* per una preghiera per Alessandro e Anna Grazia Tomei – *Elvira e Francesco Cerasuolo* per SS. Messe per i defunti di famiglia Cerasuolo – *Marzia Lucarini* in memoria di Paolo e Mario, zia Marzia, Lorena e Stefano – *Maria Rea e famiglia* per la cara figlia, Tania – *Anna Emili e figlia* ricordiamo il marito Angelo – *Lucia Capitani e figli* per il marito Bruno Capitani – *Rina Ferretti* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Alda Torre* per i propri genitori – Enza per S. Messa per Maria e Mimmo.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli – Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Con il 5 per mille, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli



SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

FIRMA.....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 6 | 0 | 0 | 2 | 5 | 2 | 0 | 5 | 8 | 2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Tutti i numeri del Villaggio

Fondazione Villaggio Don Bosco

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)
ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Telefono ufficio V.lo Inversata, 4
0774.31.20.91

sito internet:
www.villaggiodonbosco.it

e-mail:
info@villaggiodonbosco.it

CODICI UTILI

CCP: 36229003 – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: 86002520582 - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - UNCRITM 15 44

IBAN COORDINATE BANCARIE – Unicredit:

| Paese | EUR | CIN | ABI (Banca) | CAB (Sport.) | N° Conto |
|-------|-----|-----|-------------|--------------|--------------|
| IT | 03 | J | 02008 | 39452 | 000400481747 |